Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

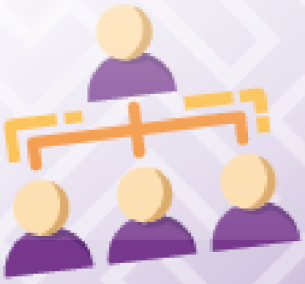
PRINCIPE DI NAPOLI

PGVC010007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRINCIPE DI NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

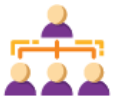
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
41 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
54 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
67 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
73 Moduli di orientamento formativo
110 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
144 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
164 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
168 Attività previste in relazione al PNSD
173 Valutazione degli apprendimenti
182 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

191 Aspetti generali
197 Modello organizzativo
206 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
210 Reti e Convenzioni attivate
217 Piano di formazione del personale docente
227 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il triennio 2022-25 mantiene la tendenza osservata nel triennio precedente relativamente all'aumento globale della popolazione scolastica, in particolare per quanto riguarda il Liceo Scientifico. Questo fatto ha messo in evidenza le criticità legate alla mancanza degli spazi riservati alle scuole, parzialmente attenuate dalla riacquisizione di alcuni spazi precedentemente ceduti all'IPSSAR di Assisi.

Purtroppo l'aumento della popolazione scolastica, in virtù di un'offerta formativa qualificata, non ha prodotto alcuna misura veramente definitiva da parte degli Enti Locali competenti. Allo stato attuale le misure adottate sono sporadiche e tese a governare le sole evidenze legate all'emergenza sicurezza.

Della popolazione del Convitto fa parte anche un elevato e crescente numero di convittori di provenienza italiana ed estera; per quanto riguarda la prima componente, alcuni fra i convittori frequentanti le scuole annesse hanno evidenziato situazioni di disagio di vario tipo e di diversa entità (famiglie mononucleari provenienti da città metropolitane, ragazzi adottati e situazioni di sofferenza in genere). La componente dei convittori stranieri, invece, ha rappresentato un'occasione di arricchimento e ha determinato la possibilità di dare una maggiore connotazione interculturale alle attività educative, anche per mezzo dell'uso della lingua inglese nelle comunicazioni tra studenti.

Territorio e capitale sociale

Il tessuto socio-economico, caratterizzato da una forte presenza di attività turistico-ricettive, piccole aziende agricole ma anche piccole industrie meccaniche e laboratori artigianali, ha manifestato una ripresa importante dopo la cessazione delle misure restrittive imposte dalla pandemia. La didattica a distanza, come conseguenza, ha avuto una ricaduta ancora evidente sulla formazione degli studenti dei tre ordini di scuola, determinando condizioni impattanti sia per le scuole del Primo Ciclo che, in misura minore, per il Liceo.

Opportunità

La presenza dell'istituto Serafico, del Sacro Convento, dell'Istituto Casoria per pluriminorati permette di attingere a personale particolarmente qualificato in tema di disabilita' e accentua la sensibilità anche delle famiglie. La parrocchia a cui appartiene il Convitto e' particolarmente attiva nell'organizzazione di momenti di socialità anche nei giorni festivi: è quindi talvolta punto di riferimento per gli studenti convittori. E' presente un Comitato dei Genitori molto attento alle problematiche scolastiche in genere e promotore di iniziative sia di formazione che di socializzazione. Diverse associazioni culturali propongono approfondimenti tematici rivolti agli studenti di scuole di tutti i gradi. Vi sono diverse organizzazioni di volontariato che propongono progetti di solidarietà rivolte ai giovani e con cui l'istituto a volte collabora. Vi sono tre compagnie teatrali e tre teatri di cui uno che ospita eventi di livello nazionale e internazionale. Otto proloco locali, una squadra di pallavolo in serie A, diverse squadre di calcio in eccellenza e in serie D, una palestra molto qualificata per la boxe ed altri centri sportivi. Sono presenti diverse associazioni umanitarie quali: Lions, Rotary, Kivanis, Caritas, Cesvol. Universita' della terza eta', una sezione AVIS, che organizza concorsi per le scuole.

Vincoli

La crisi economica ha influito pesantemente sulle capacita' di spesa delle famiglie, determinando in generale difficoltà nel pagamento del contributo volontario sia nelle scuole del primo ciclo che nel Liceo. La convenzione siglata nel 2011 tra Convitto e Provincia, determina l'obbligo di versamento degli oneri relativi alle utenze di acqua, luce e gas facenti capo al segmento convittuale.

Il Comune non sempre fornisce un adeguato sostegno alle scuole del I ciclo, se si esclude il contributo economico per semiconvittori in situazioni di disabilità e limitatissime risorse per la realizzazione del PTOF.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole annesse al convitto si trovano tutte in un unico edificio molto solido strutturalmente, anche se datato (1927). La collocazione dell'istituto ne permette il facile raggiungimento con i mezzi

pubblici per i residenti nel comune e zone limitrofe. Le barriere architettoniche sono state interamente rimosse e ciò permette l'accesso a tutti i locali delle scuole annesse, al refettorio, agli uffici amministrativi e a quello di presidenza. Abbiamo un teatro ristrutturato con le risorse interne, una palestra interna anch'essa ristrutturata, una biblioteca per il primo ciclo gestita dal Comitato dei genitori, un'aula "morbida" per accogliere gli studenti con disabilità e una biblioteca diffusa del Liceo oltre a quella del Convitto e una MLOL. E' presente una mensa interna attiva tutta la settimana per i convittori e 5 giorni su 7 per i semiconvittori iscritti alle scuole annesse, che garantisce un'elevata qualità delle materie prime utilizzate. Tra le attrezzature sportive abbiamo un campo di calcetto, un campo di pallavolo, una pista per salto in lungo, una parete attrezzata per arrampicata, una palestrina e un parco per la primaria attrezzato con giochi. L'area prospicente l'ingresso esterno del teatro è stata recentemente bonificata e, successivamente, attrezzata con tavoli e sedie destinati a momenti ricreativi e di studio. Sono in via di acquisto e installazione altre strutture esterne per lo sport e il gioco. I finanziamenti pregressi hanno permesso l'installazione di un atelier creativo dedicato alla musica. Migliorate significativamente, con i finanziamenti FESR PON e Summer School, le dotazioni tecnologiche di tutte e tre le scuole annesse. Le risorse derivanti dalle rette dei convittori e semiconvittori permettono la gestione (attraverso il CDA) di risorse abbastanza consistenti se confrontate con gli altri istituti scolastici che danno la possibilità di intervenire in autonomia sulla struttura.

Vincoli

Mancanza di un ufficio tecnico e di personale dedito alla manutenzione delle ampie aree esterne.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PRINCIPE DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	PGVC010007
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI ASSISI 06081 ASSISI
Telefono	075816828
Email	PGVC010007@istruzione.it
Pec	pgvc010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittoassisi.com

Plessi

S.E.ANN. CONVITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE01500P
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI ASSISI 06081 ASSISI
Edifici	• Piazza Matteotti 14 - 06081 ASSISI PG

SC.ELEM. ANN.CONV.NAZ.ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE01501Q
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI - 06081 ASSISI
Edifici	• Piazza Matteotti 14 - 06081 ASSISI PG
Numero Classi	8
Totale Alunni	143

ANNESSA CONVITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	PGMM025008
Indirizzo	VIA ERAMO DELLE CARCERI,2 ASSISI 06081 ASSISI
Edifici	• Piazza Matteotti 14 - 06081 ASSISI PG
Numero Classi	9
Totale Alunni	173

ANN. CONV. NAZ. "PRINCIPE DI NAPOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PGPS010003
Indirizzo	VIALE UMBERTO PRIMO ,1 ASSISI 06081 ASSISI
Edifici	• Piazza Matteotti 14 - 06081 ASSISI PG
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	798

Approfondimento

Le scuole sono annesse ad un Convitto Nazionale, quindi vi è la possibilità di usufruire delle strutture collegiali-educative nella forma SEMICONVITTUALE (dalla fine delle lezioni fino alle 17.30 per la scuola Primaria, Secondaria di Primo grado e Liceo) o CONVITTUALE (permanenza per l'intera settimana o 5gg su 7).

Il Liceo Scientifico, oltre ad avere l'attivazione dell'opzione Scienze Applicate, ha diverse opzioni di ampliamento dell'offerta formativa:

Liceo Cambridge (LS oppure LSOSA)

Liceo Matematico (LS)

Liceo delle Scienze Applicate e dello Sport

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula ludico-ricreativa	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Aula danza e movimento per la primaria	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Semiconvitto fino alle 17.30	
	Convitto 7 giorni su 7 h24	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	137
	Monitor touch	40

Approfondimento

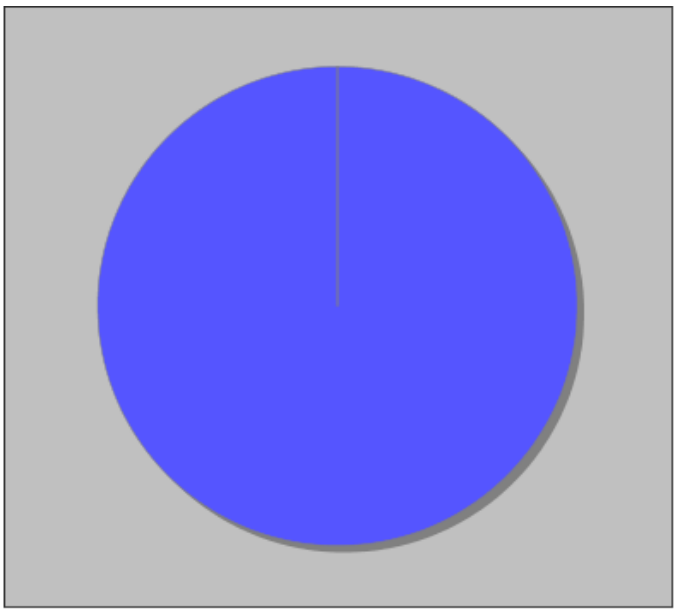
Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM, Smart TV e Monitor touch. Le dotazioni informatiche sono pienamente sufficienti per l'erogazione della didattica, mentre il supporto della rete non appare adeguato rispetto alle attuali esigenze di un contesto così articolato.

Risorse professionali

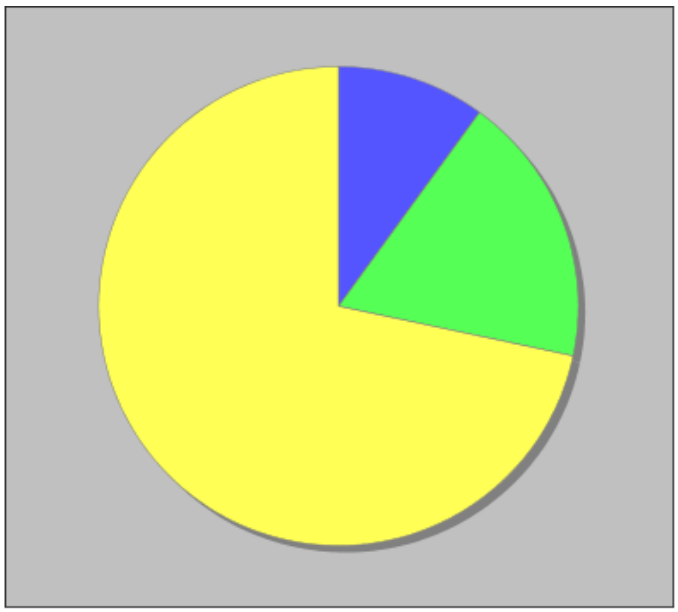
Docenti	107
Personale ATA	81

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Dirigente Scolastico Titolare è il prof. Stefano Cammerieri, che dirige l'istituzione educativa dal 1 settembre 2023.

Il dirigente scolastico, ai sensi della normativa vigente, assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e

strumentali e dei risultati del servizio. E' titolare delle relazioni sindacali e dei rapporti con l'esterno. E' titolare e responsabile , insieme ai consigli di classe, della didattica. Cura i rapporti istituzionali con l'amministrazione del MIUR e con la P.A. in genere, gli enti pubblici , le associazioni culturali e di categoria. E' responsabile del servizio cui è preposto come titolare , assegna i docenti alle classi tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, cura la composizione delle classi, è responsabile dell'orario delle lezioni. Presiede il Collegio dei Docenti , presiede i Consigli di Classe, presiede il Comitato di Valutazione dei docenti e l'Organo di Garanzia interno. E' membro di diritto del Consiglio d'Istituto che, nelle scuole annesse ai Convitti Nazionali, negli educandati, negli istituti scolastici con convitti annessi e negli Istituti Omnicomprensivi è sostituito da un Commissario Straordinario. Nel CN di Assisi il ruolo è ricoperto dal dott. Paolo Scilipoti.

L'amministrazione del Convitto è compito del Consiglio di Amministrazione che viene rinnovato con decreto del MIUR ogni 3 anni. Fanno parte dell'attuale CDA in carica dal 2020: il Rettore-DS, un rappresentante della Provincia dott. Chiappini Pietro, un rappresentante del Comune dott.ssa Carla Collesi, due rappresentanti del MIUR prof.ssa Marianelli Rossella ed educatrice Caccinelli Chiara, un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze dott. Roberto Rusch.

Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza è il dott. Bovini Sergio.

Primo collaboratore del Ds è il prof. Diego Lacchi.

Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi è il dott. Michele Duranti.

Rappresentanza Sindacale Unitaria: prof. Baronti Tommaso, coll. scol. Placidi Fabiola, ass. amm.vo Lavini Corrado Cristian, educatore Minni Stefano, docente Lupinacci Donatella.

Il RSPP è il dott. Sergio Bovini.

Responsabile per i Lavoratori della Sicurezza: A.A. dott. Lavini Christian Corrado.

La scuola primaria ha un organico decisamente stabile; coordinatrice docente Leoni Carmen.

La scuola secondaria di primo grado ha l'organico sostanzialmente stabile e di ruolo. Coordinatori proff. Annalisa Zappile e Patrizia Bastianini.

Il Liceo ha un organico sostanzialmente stabile; coordinatrice prof.ssa Luisella Sepioni.

Il Convitto ha un organico in fase di ricostituzione a causa dell'elevata età media del personale in ruolo che ha portato e porterà a breve a diversi pensionamenti. Coordinatore: ed. Pietro Farro.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Inclusione è la priorità assoluta perseguita sia attraverso gli strumenti di programmazione/progettazione didattica che attraverso l'organizzazione e la valorizzazione del personale docente e ATA.

Il Successo Scolastico e Formativo sono perseguiti attraverso l'individualizzazione dell'azione didattico-educativa e l'orientamento.

Dal punto di vista strettamente educativo e didattico:

la formazione e l'aggiornamento dei docenti sono punti di riferimento costanti e vengono perseguiti anche con il loro riconoscimento in sede di assegnazione del bonus per la valorizzazione

il lavoro in team e la programmazione per dipartimenti, oltre che la realizzazione di prove trasversali per tutte le discipline danno il senso di comunità educante interconnessa

il lavoro su continuità e orientamento è strutturale

la differenziazione delle strategie e metodologie didattiche è ormai dotazione di quasi tutti i docenti del collegio

Le risorse interne (potenziamento, competenze specifiche dei singoli docenti e personale ATA, modalità di contrattazione con le RSU) permettono una serie di interventi in aree differenziate che contribuiscono a rendere l'intero istituto una comunità interconnessa sotto diversi aspetti.

Dal punto di vista della valorizzazione del personale la disponibilità di docenti e personale ATA, oltre che un clima disteso di contrattazione con le RSU permette di:

indirizzare prioritariamente il personale di potenziamento verso le situazioni di maggiori difficoltà sia individuali che a livello di classe

avviare uno screening sui DSA nella scuola primaria già dalla classe prima , seguendo precocemente il percorso del singolo bambino,

garantire uno sportello d'ascolto per studenti e famiglie con appuntamenti settimanali nel corso dell'intero anno scolastico,

avere ben due addetti con funzione di tecnici per le attrezzature informatiche.

Dal punto di vista dell'autovalutazione la disponibilità sempre di docenti ed RSU, congiuntamente ad un preciso lavoro condotto dal Comitato di Valutazione per i docenti, permette di sottoporre questionari di "gradimento" agli studenti delle scuole secondarie al termine di ogni a.s. che fungono da stimolo per ogni singolo docente e, al contempo, rendono protagonisti gli studenti.

Dal punto di vista strutturale e strumentale tutte le aule hanno il cablaggio dati e l'illuminazione a norma di legge. Il cablaggio dati è stato esteso anche alle aree di studio autonomo e di gruppo. Il wifi permette, inoltre, l'accesso alla rete in ogni punto dell'edificio. Le dotazioni tecnologiche sono ricche e diversificate e permettono la didattica del coding e delle robotica nel I ciclo, oltre che dell'uso della tecnologia in campo di produzione audio e video, l'uso della tecnologia di stampa 3D, l'uso della VR nella didattica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Per il LS OSA ridurre il numero di insuccessi nel passaggio dalla prima alla seconda classe. Per il Liceo ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti particolarmente nel terzo anno.

Traguardo

Per il LS OSA ridurre gradualmente gli insuccessi, fino ad arrivare al 4% nel passaggio tra il primo e il secondo anno, per poi raggiungere le medie percentuali italiane. Per tutto il Liceo ridurre di almeno il 4%-5% i trasferimenti in uscita degli studenti nel terzo anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la 5 classe della primaria migliorare i punteggi in inglese e matematica. Per la 3 classe del primo grado potenziare i risultati in matematica. Per le 2 classi del Liceo migliorare gli esiti in italiano e gli esiti in matematica per le sezioni OSA. Per le 5 classi del Liceo migliorare gli esiti in italiano e in inglese-reading.

Traguardo

Per la 5 classe della primaria migliorare almeno del 3% gli esiti di matematica e inglese. Per la 3 classe del primo grado potenziare del 3% gli esiti della prova di matematica. Per le 2 e 5 classi del Liceo incrementare decisamente gli esiti in italiano del 5% l'anno. Per le 2 classi incrementare gli esiti in matematica per le sez. OSA del 5%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO PER L'INCLUSIONE

Il percorso, è già stato in parte avviato con la rimodulazione oraria per permettere il lavoro per classi parallele. Quest'ultima va messa definitivamente a sistema anche nel I grado.

La creazione di Convitto Cloud è l'occasione per sperimentare una repository per i materiali didattici prodotti dai docenti. Essi dovranno essere sempre accessibili a colleghi e studenti e potranno, nel tempo sostituire, anche se solo parzialmente (come si è già in precedenza espresso il collegio) i testi cartacei adottati.

Il lavoro per competenze permette di valutare aspetti del processo di apprendimento generalmente trascurati nella didattica tradizionale; per questo la formazione sulla didattica e sulla valutazione delle competenze è un elemento fondamentale nel percorso per l'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Per il LS OSA ridurre il numero di insuccessi nel passaggio dalla prima alla seconda classe. Per il Liceo ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti particolarmente nel terzo anno.

Traguardo

Per il LS OSA ridurre gradualmente gli insuccessi, fino ad arrivare al 4% nel passaggio tra il primo e il secondo anno, per poi raggiungere le medie percentuali italiane. Per tutto il Liceo ridurre di almeno il 4%-5% i trasferimenti in uscita degli studenti nel terzo anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Costruzione dell'orario dei docenti che permetta la possibilita' di lavorare per classi aperte e per gruppi di livello

Inclusione e differenziazione

Incrementare e differenziare le attivita' di recupero e sostegno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento e formazione sulla didattica e la valutazione

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Descrizione dell'attività	Realizzazione di corsi di Italiano L2 per alunni stranieri, stesura e attuazione di un piano didattico personalizzato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti ed educatori.
Risultati attesi	Maggiore integrazione degli studenti stranieri convittori all'interno delle scuole. Maggiore partecipazione alle lezioni. Migliore rendimento scolastico.

Percorso n° 2: ATTIVITA' DI MENTORING

Gli studenti sono individuati come "fragili" in base ai seguenti critreri:

non ammissioni alle classi successive, debiti scolastici pregressi, insufficienze diffuse già dai primi mesi di scuola, problematiche personali e di integrazione nel contesto scolastico, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Agli stessi saranno affiancati dei mentor, docenti ed educatori, i quali effettueranno dapprima un'analisi delle ragioni dell'insuccesso scolastico o del disagio degli studenti, per poi cercare di intervenire supportandoli da un punto di vista metodologico, organizzativo, motivazionale e relazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Per il LS OSA ridurre il numero di insuccessi nel passaggio dalla prima alla seconda classe. Per il Liceo ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti particolarmente nel terzo anno.

Traguardo

Per il LS OSA ridurre gradualmente gli insuccessi, fino ad arrivare al 4% nel passaggio tra il primo e il secondo anno, per poi raggiungere le medie percentuali italiane. Per tutto il Liceo ridurre di almeno il 4%-5% i trasferimenti in uscita degli studenti nel terzo anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Porre lo studente al centro del processo di apprendimento sollecitandolo ad una partecipazione attiva.

Inclusione e differenziazione

Predisposizione e attuazione di piani didattici personalizzati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione continua dei docenti e degli educatori.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Patto di corresponsabilità con le famiglie e dialogo costante tra docenti/educatori e genitori.

Attività prevista nel percorso: Incontri con il Mentor

Descrizione dell'attività	I mentor concorderanno con gli studenti assegnati un calendario di cinque incontri da un'ora ciascuno.
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Il docente/educatore mentor.

Risultati attesi	Il superamento delle difficoltà riscontrate nel percorso scolastico, con conseguente riduzione del numero degli insuccessi nel passaggio alle classi successive e dei trasferimenti in uscita.

Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO ESITI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il percorso dovrà prendere avvio dall'analisi dei dati provenienti dall'INVALSI per valutare quali siano i punti deboli nella preparazione degli studenti, considerato anche che gli esiti a distanza sono positivi.

Le attività già in atto per il recupero e sostegno andranno rinforzate tramite ulteriori misure organizzative.

I docenti, contemporaneamente, seguiranno corsi metodologico-didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la 5 classe della primaria migliorare i punteggi in inglese e matematica. Per la 3 classe del primo grado potenziare i risultati in matematica. Per le 2 classi del Liceo migliorare gli esiti in italiano e gli esiti in matematica per le sezioni OSA. Per le 5 classi del Liceo migliorare gli esiti in italiano e in inglese-reading.

Traguardo

Per la 5 classe della primaria migliorare almeno del 3% gli esiti di matematica e inglese. Per la 3 classe del primo grado potenziare del 3% gli esiti della prova di matematica. Per le 2 e 5 classi del Liceo incrementare decisamente gli esiti in italiano del 5% l'anno. Per le 2 classi incrementare gli esiti in matematica per le sez. OSA del 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Destinare opportune risorse di personale e/o economiche per la differenziazione dei percorsi e delle strategie didattiche ampliando le opportunità formative ed educative anche attraverso il semiconvitto.

Incrementare e differenziare le attivita' di recupero e sostegno.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti su dispersione scolastica e strategie didattiche. Aggiornamento e formazione sulla didattica e la valutazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	Attivazioni di corsi di recupero in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per piccoli gruppi e della durata di dieci ore ciascuno. Attivazione di sportelli didattici a richiesta.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti dei corsi.
Risultati attesi	Miglioramento delle performances nelle prove nazionali standardizzate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le risorse interne (potenziamento, competenze specifiche dei singoli docenti e personale ATA, modalità di contrattazione con le RSU) permettono una serie di interventi in aree differenziate che contribuiscono a rendere l'intero istituto una comunità interconnessa sotto diversi aspetti.

Dal punto di vista della valorizzazione del personale la disponibilità di docenti e personale ATA, oltre che un clima disteso di contrattazione con le RSU permette di:

avviare uno screening sui DSA nella scuola primaria già dalla classe prima , seguendo precocemente il percorso del singolo bambino

garantire uno sportello d'ascolto per studenti con appuntamenti settimanali nel corso dell'intero anno scolastico

riuscire a gestire l'enorme mole di attrezzature e dispositivi informatici senza avere un tecnico informatico nella dotazione di istituto

Dal punto di vista dell'autovalutazione la disponibilità sempre di docenti ed RSU, congiuntamente ad un preciso lavoro condotto dal Comitato di Valutazione per i docenti, permette di sottoporre questionari di "gradimento" agli studenti delle scuole secondarie al termine di ogni a.s. che fungono da stimolo per ogni singolo docente e, al contempo, rendono protagonisti gli studenti.

Dal punto di vista strutturale e strumentale tutte le aule hanno il cablaggio dati e l'illuminazione a norma. Il cablaggio dati è stato esteso anche alle aree di studio autonomo e di gruppo.

Il wifi permette, inoltre, l'accesso alla rete in ogni punto dell'edificio.

Le dotazioni tecnologiche sono ricche e diversificate e permettono la didattica del coding e delle robotica nel I ciclo, oltre che dell'uso della tecnologia in campo di produzione audio e video.

La presenza delle tre scuole permette lo scambio di esperienze tra studenti di età anche molto diverse e il peer tutoring.

Dal punto di vista della didattica l'organizzazione oraria permette lo svolgimento in parallelo di unità

di apprendimento del biennio del Liceo in diverse discipline. La stessa misura è applicata solo parzialmente al I grado e alla Primaria per il ridotto numero di classi parallele.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Promuovere l'utilizzo della VR nella didattica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Completare l'opera di ammodernamento degli spazi della didattica ampliando, in particolare, le aree multifunzionali, ricavando nuovi spazi per il lavoro in autonomia del singolo e dei gruppi degli studenti.

Ristrutturare la palestrina, gli spazi esterni di gioco e individuare nuovi spazi per lo sport.

Ristrutturare l'area ex piscina individuandone la destinazione coinvolgendo studenti e famiglie.

Potenziare l'utiizzo didattico della VR e la relativa formazione dei docenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti in equilibrio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende trasformare alcune aule utilizzando moderni dispositivi digitali per la didattica senza tralasciare il contatto con l'ambiente naturale che richiede, oltre alle conoscenze specifiche, anche la dedizione, l'attenzione e la cura. Si tratta quindi

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: Advanced Technology Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio con macchine performanti, future proof, per usare software per l'ingegneria, l'architettura, web 3.0 e la robotica.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: PRINCIPE STEM PROJECT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente è pensato per un apprendimento integrato delle varie discipline: gli strumenti consentono di estrapolare dati che possono essere analizzati attraverso le calcolatrici grafiche. L'obiettivo "PRINCIPE STEM PROJECT", procede attraverso l'acquisizione di software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, quali ad esempio ScuoLab, la piattaforma made in Protom che, sfruttando le potenzialità del learning-by-doing, consente ai ragazzi di frequentare i laboratori in totale sicurezza, grazie alla realtà virtuale e sfruttando le potenzialità sia del web che delle LIM. La realizzazione di un laboratorio 2.0 è, per gli alunni, uno stimolo ad osservare la natura ed il mondo circostante in modo innovativo, con approccio collaborativo in modalità interdisciplinare. Grazie all'implementazione informatica dei laboratori si otterrà un apprendimento divertente ed efficace delle discipline di scientifiche, dalla Biologia, alla Fisica alle Scienze della Terra, alla Chimica e alla Matematica; inoltre l'approccio STEM multidisciplinare conduce ad una didattica e una scuola collaborativa ed inclusiva. Considerando che l'istituto è già in possesso di visori per la realtà virtuale, di una stampante 3D, una fotocamera 360° e di diversi laboratori scientifici, si tratta di implementare le dotazioni già in possesso mediante: Software per l'elaborazione dei dati sperimentali misuratori parametri ambientali (per misurare suoni, rumori, luce e determinare parametri importanti di acqua, acque residuali e suoli) Stampante 3D Luce di Wood per l'analisi dei minerali Spettrofotometro computerizzato Bagni termostatici a secco refrigerati con controllo digitale. Calcolatrici grafico-simboliche Kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la messa in campo di diverse azioni rivolte agli studenti del I e del II grado: rendere ordinarie e curricolari le attività di recupero delle conoscenze e competenze di base rafforzare la motivazione tramite azioni di counselling e peer tutoring personalizzare i percorsi educativi degli studenti più fragili migliorare le attività di continuità e passaggio da un ordine e da un grado all'altro di scuola: Il potenziamento del sistema di orientamento si realizzerà anche attraverso accordo con le scuole viciniori teso a rendere più rapido e più efficace l'intervento in caso di riorientamento, anche attraverso azioni di peer tutoring. rafforzare il coinvolgimento delle famiglie Estendere il tempo scuola del I ciclo integrandolo con le attività di semiconvitto: i convitti nazionali hanno, rispetto alle altre istituzioni scolastiche, una risorsa aggiuntiva di

personale, ovvero gli educatori. Essi prestano servizio nelle sezioni convittuale e semiconvittuale. In quest'ultima la loro azione educativa si esplica al di fuori delle attività strettamente didattiche esercitando supporto nello svolgimento dei compiti pomeridiani e di guida nello studio e nella comprensione dei testi, oltre che di sorveglianza durante la refezione e le pause ricreative. La loro figura ben si presta ad un'attività di supporto allo studente e ai docenti anche in orario antimeridiano: attraverso un'organizzazione oraria adeguatamente articolata è possibile inserire le attività educative di rinforzo e guida, di riflessione e motivazione all'interno di uno spazio-tempo senza cesure e separazioni tra attività strettamente scolastiche e attività educative al fine di rendere meno pesante l'impegno mattuttino agli studenti più in difficoltà e di lavorare sulla motivazione. Questo richiede, ovviamente, da parte del docente, la capacità di lavorare in sinergia con la figura dell'educatore e una didattica articolata ed individualizzata che preveda l'utilizzo di diverse metodologie e diversi strumenti . All'interno di questa visione del tempo-scuola rientrano anche le attività di recupero delle conoscenze e competenze di base, che sono parte integrante delle diverse attività svolte indifferentmente in orario pomeridiano o antimeridiano, come anche le attività laboratoriali co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 128.447,45

Data inizio prevista

31/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	155.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	155.0	0

Progetto: Nessuno rimanga indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la messa in campo di diverse azioni rivolte agli studenti del I e del II grado: rendere ordinarie e curricolari le attività di recupero delle conoscenze e competenze di base, rafforzare la motivazione tramite azioni di counselling e peer tutoring, personalizzare i percorsi educativi degli studenti più fragili, migliorare le attività di continuità e passaggio da un ordine e da un grado all'altro di scuola ed estendere il tempo scuola integrandolo con le attività del semiconvitto. Questo richiede, da parte del docente, la capacità di lavorare in sinergia con ogni componente della comunità educante ed una didattica articolata ed individualizzata che preveda l'utilizzo di diversi strumenti e metodologie . All'interno di questa visione del tempo-scuola rientrano anche le attività di recupero delle conoscenze e delle competenze di base, che sono parte integrante delle diverse attività svolte sia in orario pomeridiano che antimeridiano, come anche le attività laboratoriali co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 63.392,11

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	155.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	155.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

Progetto: "Digital Change"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di potenziare le conoscenze e le competenze digitali di tutto il personale scolastico, al fine di accrescere il livello di istruzione degli alunni nonchè il grado di efficienza generale dei servizi scolastici.

Importo del finanziamento

€ 71.883,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di sviluppare nelle nuove generazioni e nei docenti responsabili della loro formazione competenze digitali, scientifico-tecnologiche e linguistiche che consentano loro di affrontare le sfide che il continuo progresso scientifico e tecnologico di un mondo globalizzato presenta.

Importo del finanziamento

€ 98.750,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto prevede un percorso finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Nello specifico si adotteranno le seguenti strategie :

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.

2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto degli studenti . Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative alcune delle quali già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato

affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

Con i seguenti obiettivi:

1. personalizzazione dei percorsi di apprendimento;

2. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;

3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;

4. valorizzazione dei talenti ;

5. supporto allo sviluppo della persona;

6. promozione motivazionale;

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La caratteristica principale delle nostre scuole è la continuità in verticale che permette agli studenti di fare un percorso scolastico tutto all'interno dell'istituto, seguiti quindi nella crescita umana e culturale.

Aspetti caratterizzanti dei curriculi di ogni ordine e grado:
https://convittoassisi.edu.it/didattica/offerta-formativa/

nella SCUOLA PRIMARIA l'orario settimanale di 29 ore, distribuito su 5 giorni con un rientro pomeridiano, comprende due ore di Educazione Motoria e almeno un'ora di CLIL (docente madrelingua) in una disciplina scelta di anno in anno dal Consiglio di Interclasse; è previsto un docente esperto di Educazione motoria per le classi IV e V.

nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO l'orario settimanale di 30 ore è distribuito su 5 giorni con un rientro pomeridiano a settimana.

Il SEMICONVITTO

Il semiconvitto è un servizio offerto a pagamento agli studenti e alle famiglie delle scuole annesse. Esso si articola in modo diverso per il I e il II ciclo. Nel I ciclo esso prevede la presa in carico degli studenti da parte degli educatori per le attività pomeridiane che prevedono il consumo del pasto principale, attività ricreative e attività di studio guidato fino alle 17.30. Per il secondo ciclo, dopo la consumazione del pasto, per due giorni a settimana gli studenti usufruiscono di corsi di potenziamento nelle materie di indirizzo, mentre per i restanti tre giorni, oltre che al servizio di assistenza allo studio, partecipano ad attività di carattere ludico-ricreativo e sportivo. Il tutto sempre sotto la supervisione degli educatori.

CURRICOLO LICEI

Il Convitto Nazionale è punto di incontro di culture e lingue diverse; il fatto di aver sede nella città di Assisi, centro di riferimento interculturale mondiale, lo colloca in un contesto di per sé aperto alla dimensione internazionale. L'interazione multiculturale è, pertanto, linea guida per una serie di attività mirate a promuovere l'arricchimento linguistico e culturale, nella conoscenza e nel rispetto di tutte le culture diverse dalla propria. L'integrazione linguistica promuove l'apprendimento, da parte degli studenti stranieri, della lingua italiana e favorisce forme di educazione interculturale che facilitano l'inserimento di questi ultimi e combattono l'intolleranza e il pregiudizio. D'altra parte, l'attenzione riservata agli approfondimenti linguistici (CLIL ai vari livelli di scuola, corsi Cambridge, Corso Cinese) potenziano e facilitano le possibilità di scambio ed interazione fra gli studenti italiani e stranieri e forniscono le basi per competenze di cittadinanza ed internazionalizzazione. Vengono promossi specifici progetti di accoglienza, affinché l'ingresso nella scuola primaria e il passaggio da un ordine di scuola ad un altro o dalla vita familiare a quella convittuale, avvengano nel modo più naturale possibile consentendo allo studente di costruire in modo "continuo" la propria formazione. I docenti dei dipartimenti lavorano in continuità sulle tematiche relative alle competenze di base.

Insegnamenti e quadri orario

PRINCIPE DI NAPOLI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM. ANN.CONV.NAZ.ASSISI PGEE01501Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNESSA CONVITTO PGMM025008

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono svolte 33 ore di Educazione Civica in ciascun anno di corso per tutti e tre i gradi di scuola. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare.

Approfondimento

Gli studenti delle scuole annesse hanno la possibilità di iscriversi al SEMICONVITTO.

Il **Semi-Convitto** ospita gli alunni dall'uscita da scuola alle ore 17.30. I semiconvittori consumano il pranzo e la merenda all'interno del Convitto e vengono seguiti nelle ore pomeridiane dal personale educativo. Essi possono usufruire di ulteriori spazi: biblioteche, sale ricreative, palestra e impianti sportivi, nel rispetto di un'organizzazione generale concordata nei tempi e nei modi da Scuole e Convitto.

I ragazzi che frequentano il Semiconvitto del I ciclo sono raggruppati in squadre tenendo conto, ove possibile, della continuità, della classe frequentata, della sezione di appartenenza, dell'età anagrafica; essi sono seguiti dagli educatori nelle attività ricreative e di studio a partire dal termine delle lezioni. Detti raggruppamenti non sono rigidamente precostituiti, infatti all'occorrenza è possibile raggruppare gli alunni in base alle attività.

Curricolo di Istituto

PRINCIPE DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: S.E.ANN. CONVITTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'intero curricolo scolastico del primo ciclo , declinato in traguardi formativi relativi alle singole competenze, si trova al seguente link: https://www.convittoassisi.edu.it/pagine/curricolo-verticale

Aspetti qualificanti del curriculo

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria dedica due ore settimanali all'educazione motoria e almeno un'ora di CLIL in una disciplina scelta di anno in anno dal Consiglio di Interclasse.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.ELEM. ANN.CONV.NAZ.ASSISI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'intero curricolo scolastico del primo ciclo , declinato in traguardi formativi relativi alle singole competenze, è visualizzabile all'interno del sito web della scuola, nella sezione dedicata.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Convitto Nazionale è punto di incontro di culture e lingue diverse; il fatto di aver sede nella città di Assisi, centro di riferimento interculturale mondiale, lo colloca in un contesto di per sé aperto alla dimensione internazionale. L'interazione multiculturale è, pertanto, linea guida per una serie di attività mirate a promuovere l'arricchimento linguistico e culturale, nella conoscenza e nel rispetto di tutte le culture diverse dalla propria. L'integrazione linguistica promuove l'apprendimento, da parte degli studenti stranieri, della lingua italiana e favorisce forme di educazione interculturale che facilitano l'inserimento di quest'ultimi e combattono l'intolleranza e il pregiudizio. D'altra parte, l'attenzione riservata agli approfondimenti linguistici potenziano e facilitano le possibilità di scambio ed interazione fra gli studenti italiani e stranieri e forniscono le basi per competenze di cittadinanza ed internazionalizzazione. Vengono promossi specifici progetti di accoglienza, affinché l'ingresso nella scuola e il passaggio da un ordine di scuola ad un altro o dalla vita familiare a quella convittuale, avvengano nel modo più naturale possibile, consentendo allo studente di costruire in modo "continuo" la propria formazione. I docenti dei dipartimenti lavorano in continuità sulle tematiche relative alle competenze di base.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall'a.s. 2024-25, il nostro istituto aggiorna il PTOF e il curricolo dell'educazione civica sulla base delle linee guida adottate con DM 183 del 07/09/2024. I tre nuclei tematici attraverso i quali si sviluppano le attività e i percorsi educativi dell'educazione civica sono i seguenti:

- Costituzione

-Conoscenza delle istituzioni dello Stato, delle Regioni e dell'Unione Europea.

-Legalità e rispetto delle leggi: Dalla sicurezza stradale al rispetto delle regole in vari contesti (scolastico, civico, ecc.).

-Educazione contro la discriminazione e il bullismo: Sottolinea l'importanza della convivenza pacifica e del rispetto degli altri.

-Criminalità organizzata: Riflessione critica sui fenomeni mafiosi e sulle azioni per contrastarli, con un focus sull'educazione alla legalità.

- Sviluppo economico e sostenibile

-SALUTE E BENESSERE: Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, gioco d'azzardo) e promozione della salute psicofisica.

-RISPETTO DELL'AMBIENTE: FOCUS su rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

- Cittadinanza digitale

-RISPETTO DELLA PRIVACY: gli alunni devono essere educati al rispetto della privacy e alla tutela dei dati personali.

-USO RESPONSABILE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI anche in ambito scolastico in relazione alle disposizioni specifiche ministeriali per ciascun ordine di scuola.

-RISCHI CYBERBULLISMO: Gli alunni devono essere formati sui rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria dedica due ore settimanali alle scienze motorie e sportive a e almeno un'ora di CLIL in una disciplina scelta di anno in anno dal Consiglio di Interclasse.

Dettaglio Curricolo plesso: ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'intero curricolo scolastico del primo ciclo , declinato in traguardi formativi relativi alle singole competenze, è visualizzabile all'interno del sito web della scuola, nella sezione dedicata.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Convitto Nazionale è punto di incontro di culture e lingue diverse; il fatto di aver sede nella città di Assisi, centro di riferimento interculturale mondiale, lo colloca in un contesto di per sé aperto alla dimensione internazionale. L'interazione multiculturale è, pertanto, linea guida per una serie di attività mirate a promuovere l'arricchimento linguistico e culturale, nella conoscenza e nel rispetto di tutte le culture diverse dalla propria. L'integrazione linguistica promuove l'apprendimento, da parte degli studenti stranieri, della lingua italiana

e favorisce forme di educazione interculturale che facilitano l'inserimento di quest'ultimi e combattono l'intolleranza e il pregiudizio. D'altra parte, l'attenzione riservata agli approfondimenti linguistici potenziano e facilitano le possibilità di scambio ed interazione fra gli studenti italiani e stranieri e forniscono le basi per competenze di cittadinanza ed internazionalizzazione. Vengono promossi specifici progetti di accoglienza, affinché l'ingresso nella scuola e il passaggio da un ordine di scuola ad un altro o dalla vita familiare a quella convittuale, avvengano nel modo più naturale possibile, consentendo allo studente di costruire in modo "continuo" la propria formazione. I docenti dei dipartimenti lavorano in continuità sulle tematiche relative alle competenze di base.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall'a.s. 2024-25, il nostro istituto aggiorna il PTOF e il curricolo dell'educazione civica sulla base delle linee guida adottate con DM 183 del 07/09/2024. I tre nuclei tematici attraverso i quali si sviluppano le attività e i percorsi educativi dell'educazione civica sono i seguenti:

- Costituzione

-Conoscenza delle istituzioni dello Stato, delle Regioni e dell'Unione Europea.

-Legalità e rispetto delle leggi: Dalla sicurezza stradale al rispetto delle regole in vari contesti (scolastico, civico, ecc.).

-Educazione contro la discriminazione e il bullismo: Sottolinea l'importanza della convivenza pacifica e del rispetto degli altri.

-Criminalità organizzata: Riflessione critica sui fenomeni mafiosi e sulle azioni per contrastarli, con un focus sull'educazione alla legalità.

- Sviluppo economico e sostenibile

-CULTURA IMPRENDITORIALE: valorizzare il lavoro e l'iniziativa economica privata, promuovendo la bioeconomia e la protezione dell'ambiente.

-SALUTE E BENESSERE: Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, gioco d'azzardo) e promozione della salute psicofisica.

-EDUCAZIONE FINANZIARIA E PREVIDENZIALE: nuovo focus su gestione del denaro, risparmio, pianificazione finanziaria e previdenza.

-RISPETTO DELL'AMBIENTE: FOCUS su rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

- Cittadinanza digitale

-RISPETTO DELLA PRIVACY: gli alunni devono essere educati al rispetto della privacy e alla tutela dei dati personali.

-USO RESPONSABILE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI anche in ambito scolastico in relazione alle disposizioni specifiche ministeriali per ciascun ordine di scuola.

-RISCHI CYBERBULLISMO: Gli alunni devono essere formati sui rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media.

Dettaglio Curricolo plesso: ANN. CONV. NAZ. "PRINCIPE DI NAPOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" è conforme all'art.8 del DPR n. 89 del 15/03/2003 e, nella sua declinazione del Piano di Studi dell'indirizzo

Scienze Applicate si richiama all'allegato F dello stesso DPR. Il profilo dello studente in uscita è conforme all'allegato A dello stesso DPR.

Il monte ore complessivo dei corsi standard viene potenziato con un'ora in più di Fisica al biennio e al quinto anno di corso.

Gli arricchimenti dell'offerta formativa:

Liceo delle Scienze Applicate e dello Sport

Liceo Cambridge International

Liceo Matematico

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Convitto Nazionale è punto di incontro di culture e lingue diverse; il fatto di aver sede nella città di Assisi, centro di riferimento interculturale mondiale, lo colloca in un contesto di per sé aperto alla dimensione internazionale. L'interazione multiculturale è, pertanto, linea guida per una serie di attività mirate a promuovere l'arricchimento linguistico e culturale, nella conoscenza e nel rispetto di tutte le culture diverse dalla propria. L'integrazione linguistica promuove l'apprendimento, da parte degli studenti stranieri, della lingua italiana e favorisce forme di educazione interculturale che facilitano l'inserimento di quest'ultimi e combattono l'intolleranza e il pregiudizio. D'altra parte, l'attenzione riservata agli approfondimenti linguistici potenziano e facilitano le possibilità di scambio ed interazione fra gli studenti italiani e stranieri e forniscono le basi per competenze di cittadinanza ed internazionalizzazione. Vengono promossi specifici progetti di accoglienza, affinché l'ingresso nella scuola e il passaggio da un ordine di scuola ad un altro o dalla vita familiare a quella convittuale, avvengano nel modo più naturale possibile, consentendo allo studente di costruire in modo "continuo" la propria formazione. I docenti dei dipartimenti lavorano in continuità sulle tematiche relative alle competenze di base.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall'a.s. 2024-25, il nostro istituto aggiorna il PTOF e il curricolo dell'educazione civica sulla base delle linee guida adottate con DM 183 del 07/09/2024. I tre nuclei tematici attraverso i quali si sviluppano le attività e i percorsi educativi dell'educazione civica sono i seguenti:

- Costituzione

-Conoscenza delle istituzioni dello Stato, delle Regioni e dell'Unione Europea.

-Legalità e rispetto delle leggi: Dalla sicurezza stradale al rispetto delle regole in vari contesti (scolastico, civico, ecc.).

-Educazione contro la discriminazione e il bullismo: Sottolinea l'importanza della convivenza pacifica e del rispetto degli altri.

-Criminalità organizzata: Riflessione critica sui fenomeni mafiosi e sulle azioni per contrastarli, con un focus sull'educazione alla legalità.

- Sviluppo economico e sostenibile

-CULTURA IMPRENDITORIALE: valorizzare il lavoro e l'iniziativa economica privata, promuovendo la bioeconomia e la protezione dell'ambiente.

-SALUTE E BENESSERE: Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, gioco d'azzardo) e promozione della salute psicofisica.

-EDUCAZIONE FINANZIARIA E PREVIDENZIALE: nuovo focus su gestione del denaro, risparmio, pianificazione finanziaria e previdenza.

-RISPETTO DELL'AMBIENTE: FOCUS su rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

- Cittadinanza digitale

-RISPETTO DELLA PRIVACY: gli alunni devono essere educati al rispetto della privacy e alla tutela dei dati personali.

-USO RESPONSABILE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI anche in ambito scolastico in relazione alle disposizioni specifiche ministeriali per ciascun ordine di scuola.

-RISCHI CYBERBULLISMO: Gli alunni devono essere formati sui rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata esclusivamente per il curricolo del Liceo delle Scienze Applicate e dello Sport.

Insegnamenti opzionali

Proposte di insegnamenti opzionali sono:

CLIL in tutto il quinquennio

Lingua e Cultura Cinese

Approfondimento

IL CONVITTO

L'istituzione educativa del Convitto Nazionale "Principe di Napoli " di Assisi **fornisce un'ampia** e **diversificata offerta formativa,** ed è in grado di offrire sia un servizio di **residenzialità**, sia di **semi residenzialità**, che consentono la piena realizzazione del diritto allo studio, attraverso un percorso di carattere socio – educativo – formativo che si impernia su specifiche finalità:

offrire ai ragazzi la possibilità di usufruire di un ambiente collegiale strutturato che si propone come sistema formativo integrato e che valorizza la dimensione educativo/didattica e socio/affettiva;

educare i ragazzi alla convivenza democratica, al confronto costruttivo con gli altri, dai compagni al personale scolastico;

far comprendere agli alunni e alle famiglie che il Convitto si pone essenzialmente come "ambiente educativo" dove i ragazzi possono effettivamente costruire una personalità basata sui valori del rispetto di sé e degli altri;

educare al pluralismo, alla cultura, alla creatività;

prevedere interventi educativi differenziati e individualizzati per colmare situazioni di svantaggio che consentano a ciascun ragazzo di inserirsi in modo consapevole nella vita sociale.

Gli **alunni convittori** che frequentano le Scuole statali interne o esterne al Convitto, risiedono stabilmente all'interno dell'Istituto, sono alloggiati in camerette singole, doppie o triple e hanno la possibilità di utilizzare ulteriori spazi: biblioteche, sale ricreative, aule di informatica, palestra e impianti sportivi, nel rispetto di un'organizzazione generale concordata nei tempi e nei modi da Scuola e Convitto.

L'Educatore è una risorsa esclusiva e fondamentale della nostra Istituzione educativa. Egli partecipa al processo di formazione umana e culturale degli allievi e coordina, nell'ambito delle sue competenze e funzioni e nel rispetto di autonomie culturali e professionali, tutte le attività dei Convittori a lui affidati, in una cornice strutturata di rapporti con le famiglie e con i docenti.

Il fatto che egli rappresenti una figura stabile di riferimento per gli allievi lo mette in condizione di operare in modo incisivo nel loro processo di formazione anche culturale, ma soprattutto etico e civile che la scuola in generale, e la nostra Struttura Educativa in modo particolare, è chiamata a perseguire.

L'azione professionale degli educatori, pur esplicata nelle diverse realtà scolastiche presenti nella struttura e nei suoi diversi momenti temporali, è sostanzialmente volta alla promozione ed alla guida del processo di crescita umana, morale, civile, culturale degli allievi, guidati nei vari momenti di vita comune, accompagnati e consigliati nelle difficoltà e nei loro problemi personali, assistiti nello studio, nelle attività di tempo libero, culturali, sportive, ricreative e nella vita residenziale propria del Convitto.

La presenza degli educatori, che vivono a contatto con gli alunni convittori e semiconvittori, facilita la continuità educativa nel processo di apprendimento e nell'iter della formazione contribuendo al raggiungimento del successo formativo di ogni studente e prevenendo, congiuntamente al corpo docente, il disagio e la dispersione scolastica. Per venire incontro ed

aiutare i ragazzi nella soluzione di problemi di disagio giovanile, insuccesso scolastico e dispersione, gli educatori devono prestare massima attenzione nella gestione del rapporto educativo, avendo come obiettivi:

 rassicurare il convittore sulla sua identità personale;

 favorire il nascere di un'identità di gruppo;

portare a conoscenza dell'alunno convittore tutta l'organizzazione istituzionale e responsabilizzarlo nei confronti della stessa;

 rendere il convittore protagonista responsabile della propria crescita;

 guidare il convittore a programmare le proprie attività e renderlo responsabile del proprio tempo attraverso una pianificazione giornaliera del tempo di studio e del tempo libero.

Ogni educatore si adopera per raggiungere la migliore qualità possibile, attuando il progetto educativo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SC.ELEM. ANN.CONV.NAZ.ASSISI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: CLIL

L'attività è rivolta agli alunni delle classi IV e V primaria, con la partecipazione di un esperto esterno madrelingua inglese, per un'ora a settimana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ANNESSA CONVITTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Certificazione KET

La partecipazione all'esame in lingua inglese KET si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si propone di fornire agli studenti interessati la possibilità di arricchire il proprio portfolio linguistico con l'acquisizione di un diploma in lingua inglese certificato da un ente esterno (Cambridge University).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM GENERATION

Attività n° 2: Teatro in lingua inglese

L'attività è rivolta agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, i quali, guidati dalla docente di lingua inglese e da un esperto esterno madrelingua, scriveranno e interpreteranno nell'aula di teatro dell'istituto scolastico una sceneggiatura in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ANN. CONV. NAZ. "PRINCIPE DI NAPOLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Scambio con "Mousiko Scholeio" e "IV Lyceon" (Serres-Grecia)

FINALITA':

• Educazione all'interculturalità e alla pace

• Confronto tra sistemi educativi, culture ed usanze diverse, con conseguente ampliamento degli orizzonti culturali e relazionali degli alunni

• Sviluppo e rafforzamento della personalità degli alunni grazie a un'esperienza di autonomia rispetto alla famiglia di origine

OBIETTIVI E METODOLOGIE :

• Conoscenza di un diverso sistema scolastico attraverso la partecipazione alla vita della scuola e ad alcune lezioni

• Conoscenza di usi e costumi del paese ospitante condividendo la quotidianità presso una famiglia straniera

• Ampliamento delle conoscenze storico-geografico-artistiche attraverso visite guidate ai luoghi di maggiore interesse

• Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso esperienze reali e non simulate

• Sviluppo di competenze relative alle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di uno o più prodotti digitali (es.: video illustrativo in lingua inglese per far conoscere la nostra scuola e la nostra città)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' CULTURALI
- SCAMBI CULTURALI

○ Attività n° 2: Scambio con “Lycée Denis-de-Rougemont” NEUCHATEL (SVIZZERA)

FINALITA’:

• Educazione all’interculturalità e alla pace

• Confronto tra sistemi educativi, culture ed usanze diverse, con conseguente ampliamento degli orizzonti culturali e relazionali degli alunni

• Sviluppo e rafforzamento della personalità degli alunni grazie a un’esperienza di autonomia rispetto alla famiglia di origine

OBIETTIVI E METODOLOGIE :

• Conoscenza di un diverso sistema scolastico attraverso la partecipazione alla vita della scuola e ad alcune lezioni

• Conoscenza di usi e costumi del paese ospitante condividendo la quotidianità presso una famiglia straniera

• Ampliamento delle conoscenze storico-geografico-artistiche attraverso visite guidate ai luoghi di maggiore interesse

• Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso esperienze reali e non simulate

• Sviluppo di competenze relative alle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di uno o più prodotti digitali (es.: video illustrativo in lingua inglese per far conoscere la nostra scuola e la nostra città)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' CULTURALI
- SCAMBI CULTURALI

○ Attività n° 3: Scambio con Gesamtschule di Hollfeld (Germania)

FINALITA':

• Educazione all'interculturalità e alla pace

• Confronto tra sistemi educativi, culture ed usanze diverse, con conseguente ampliamento degli orizzonti culturali e relazionali degli alunni

• Sviluppo e rafforzamento della personalità degli alunni grazie a un'esperienza di autonomia rispetto alla famiglia di origine

OBIETTIVI E METODOLOGIE :

• Conoscenza di un diverso sistema scolastico attraverso la partecipazione alla vita della scuola e ad alcune lezioni

• Conoscenza di usi e costumi del paese ospitante condividendo la quotidianità presso una famiglia straniera

• Ampliamento delle conoscenze storico-geografico-artistiche attraverso visite guidate ai luoghi di maggiore interesse

• Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso esperienze reali e non simulate

• Sviluppo di competenze relative alle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di uno o più prodotti digitali (es.: video illustrativo in lingua inglese per far conoscere la nostra scuola e la nostra città)

• Collaborazione fra pari e lavoro di squadra per la realizzazione di un progetto da presentare durante lo scambio

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' CULTURALI
- SCAMBI CULTURALI

Attività n° 4: Scambio con l' "Assisi Catholic College" di Upper Coomera (Queensland-Australia)

FINALITA':

• Educazione all'interculturalità e alla pace

• Confronto tra sistemi educativi, culture ed usanze diverse, con conseguente ampliamento degli orizzonti culturali e relazionali degli alunni

• Sviluppo e rafforzamento della personalità degli alunni grazie a un'esperienza di autonomia rispetto alla famiglia di origine

OBIETTIVI E METODOLOGIE :

• Conoscenza di un diverso sistema scolastico attraverso la partecipazione alla vita della scuola e ad alcune lezioni

• Conoscenza di usi e costumi del paese ospitante condividendo la quotidianità presso una famiglia straniera

• Ampliamento delle conoscenze storico-geografico-artistiche attraverso visite guidate ai luoghi di maggiore interesse

• Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso esperienze reali e non simulate

• Sviluppo di competenze relative alle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di uno o più prodotti digitali (es.: video illustrativo in lingua inglese per far conoscere la nostra

scuola e la nostra città)

• Collaborazione fra pari e lavoro di squadra per la realizzazione di un progetto da presentare durante lo scambio

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' CULTURALI
- SCAMBI CULTURALI

Attività n° 5: MUNER

La scuola aderisce ad una proposta progettuale dell'Associazione 'United Network', che consiste in una simulazione in lingua inglese delle sessioni di lavoro delle Nazioni Unite. Il programma, funzionale all'orientamento universitario e all'inserimento nel contesto lavorativo internazionale, viene riconosciuto come esperienza di PCTO (70 ore) dietro convenzione con la scuola.

Il progetto consta di due fasi:

• La prima fase prevede la formazione degli studenti attraverso un pacchetto di lezioni preparatorie, parte online e parte frontali, che si tengono da dicembre a febbraio.

• La seconda fase è la realizzazione della simulazione, che avviene durante il soggiorno di una settimana a New York nei mesi di febbraio o marzo.

Durante il Model, gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti dagli Stati Uniti e da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. I lavori di simulazione sono coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose università americane. Gli studenti partecipanti hanno anche l'opportunità di visitare la città di New York e i suoi luoghi e monumenti più significativi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- SIMULAZIONE DEL MODELLO DELLE NAZIONI UNITE
- ATTIVITA' CULTURALI
- MUNER

Attività n° 6: CLIL

Il progetto CLIL/Cambridge offre una modalità efficace per integrare l'insegnamento di lingua e contenuto disciplinare, attraverso percorsi curriculari (Cambridge), per cui una parte integrante del curricolo della disciplina scelta viene svolta in inglese, oppure extracurriculari (CLIL) con attività di integrazione, potenziamento o approfondimento su argomenti non strettamente legati, anche se correlati, al curricolo disciplinare. La lingua Inglese diventa lo strumento di tale percorso. Nell'insegnamento di English as a Second Language entrano negli obiettivi anche le competenze specifiche relative all'uso della lingua Inglese, fino a permettere agli alunni di conseguire livelli di certificazione importanti e significativi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Attività n° 7: Corso di Lingua e cultura Cinese

Il Corso di Lingua e Cultura Cinese si articola in un corso per bambini e ragazzi del Primo Ciclo, tenuto da una docente specialista, ed un corso YCT (Youth Chinese Test) per gli studenti del Liceo tenuto da una docente specialista ed un docente madrelingua fornito dall'Ist. Confucio di Macerata. Il corso è aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di Primo e Secondo grado, in orario pomeridiano. L'esame finale si svolgerà presso il Convitto Nazionale nel mese di maggio. Il corso di avvale della collaborazione gratuita dei seguenti enti: Ist. Confucio di Macerata, Università di Macerata, Università Normale di Pechino e l'Hanban, l'ufficio per la promozione della lingua e della cultura cinese del Ministero

dell'Istruzione Cinese

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ATTIVITA' CULTURALI

Attività n° 8: Progetto Erasmus

Adesione alla Rete "Natura e Cultura" che prevede il soggiorno a Dublino di 10 studenti e 2 docenti accompagnatori nel mese di Gennaio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ERASMUS PLUS + RETE "NATURA E CULTURA"

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SC.ELEM. ANN.CONV.NAZ.ASSISI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azioni di sviluppo delle competenze STEM all'interno della scuola primaria

- I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22.
- Attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le loro inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di primo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.
- Sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.
- Rilevare i fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative, documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Attività laboratoriali e progettuali

Alcuni dei progetti approvati nell'a.s. 2024-25, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, tra i quali si evidenziano:

-Campionati e Giochi di Scienze Naturali

-MATEmangio

-Coding e Robotica

- Origami

- Laboratori STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Azioni di sviluppo delle competenze STEM all'interno della scuola secondaria di primo grado

- I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22.
- Attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

- Sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus.
- Rilevare i fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative, documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: ANN. CONV. NAZ. "PRINCIPE DI NAPOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Attività laboratoriali e progettuali

Alcuni dei progetti approvati nell'a.s. 2024-25, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, tra i quali si evidenziano:

Campionati e Giochi di Chimica

Campionati e Giochi di Fisica

Campionati e Giochi di Scienze Naturali

Campionati e Giochi di Astronomia

Campionati e Giochi di Matematica

Campionati e Giochi di Informatica

Piano delle lauree scientifiche

Laboratori STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: Azioni di sviluppo delle competenze STEM all'interno della scuola secondaria di secondo grado

- I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/22.
- Attività volte ad orientare le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.
- Sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus.

- Rilevare i fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative, documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PRINCIPE DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A. Rinforzare il metodo di studio

Obiettivi: Comprensione del testo Individuazione delle consegne Sintesi dei contenuti ; Mappe concettuali; Motivazione allo studio; Potenziamenti di indirizzo*; Sviluppo e rinforzo competenze STEM*

Attività e tempi di realizzazione: Progetto accoglienza (5h); Introduzione alle singole discipline (8h); Gare a squadre (3H); Discipline di Indirizzo (0/66); Potenziamento di Fisica (0/33).

Luogo: Classi singole; Classi in parallelo

Soggetti coinvolti: Docenti di lettere; docenti del consiglio di classe; docenti di fisica.

Metodologie: Didattica laboratoriale, didattica ludica, didattica orientativa, didattica specifica per ogni disciplina.

B. Lavorare sul senso di responsabilità

Obiettivi: Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa; Laboratori sulle scelte; Imparare a chiedere aiuto.

Attività e tempi di realizzazione: Progetto accoglienza (1h); Sportello di ascolto / peer tutoring; Riflessione su di sé (2h).

Luogo: Classi singole.

Soggetti coinvolti: docenti di classe.

Metodologie: Didattica laboratoriale; Didattica interattiva - Peer education.

C. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Obiettivi: Biografia formativa; Lezioni congiunte con le classi del triennio; Eventi con esperti esterni.

Attività e tempi di realizzazione: Riflessione su di sé (1h) ; Laboratori durante le assemblee (2h) ; Progetti**(4h).

Luogo: classi singole.

Soggetti coinvolti: docenti di inglese; studenti senior; referenti di progetto.

Metodologie: didattica laboratoriale; didattica orientativa.

D. Conoscere il territorio

Obiettivi: Visite guidate a carattere orientativo

Attività e tempi di realizzazione: Progetto accoglienza (2h)

Luogo: Classi singole

Soggetti coinvolti: docenti di storia dell'arte

Metodologie: didattica laboratoriale

ORE TOTALI: 28

NOTE

*1A LSOSA + Sport: 33 ore di potenziamento di Fisica

*1B: 33 ore di potenziamento di Fisica

*1C: 33 ore di potenziamento di Fisica + 33 ore di ESL

*1D Matematico: 33 ore di potenziamento di Matematica + 33 ore di potenziamento di Fisica

*1D CLIL: 33 ore di potenziamento CLIL + 33 ore di potenziamento di Fisica

*1E: 33 ore di potenziamento ESL + 33 ore di potenziamento di Fisica + 33 di potenziamento BIOLOGY Cambridge

*1F: 33 ore di potenziamento di Fisica

*1G: 33 ore di potenziamento CLIL + 33 ore di potenziamento di Fisica

**In sede di CdC verranno indicati gli eventuali progetti che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni, ovvero quelli con carattere orientativo

NB: le ore delle discipline di potenziamento dei singoli indirizzi non potranno essere superiori a 20

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	14	14	28

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A. Rinforzare il metodo di studio

Obiettivi: Comprensione del testo Individuazione delle consegne Sintesi dei contenuti ; Mappe concettuali; Motivazione allo studio; Potenziamenti di indirizzo*; Sviluppo e rinforzo competenze STEM*

Attività e tempi di realizzazione: discipline di indirizzo (0/99); Potenziamento di Fisica (0/33); sintesi delle consegne e mappe concettuali (2h a disciplina); motivazione allo studio (8h)

Luogo: Classi singole; Classi in parallelo

Soggetti coinvolti: docenti del consiglio di classe; docenti di fisica.

Metodologie: Didattica laboratoriale, didattica ludica, didattica orientativa, didattica specifica per ogni disciplina; specifica per ogni disciplina di potenziamento

B. Lavorare sul senso di responsabilità

Obiettivi: Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa; Laboratori sulle scelte; Imparare a chiedere aiuto.

Attività e tempi di realizzazione: Richiamo alle norme ed alle regole di convivenza a scuola (2h); Sportello di ascolto / peer tutoring; Riflessione su di sé (2h).

Luogo: Classi singole.

Soggetti coinvolti: docenti di classe; docente coordinatore di Classe

Metodologie: Didattica laboratoriale; Didattica interattiva - Peer education.

C. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Obiettivi: Lezioni congiunte con le classi del triennio; Eventi con esperti esterni; Progetti extracurriculari a carattere orientativo

Attività e tempi di realizzazione: Laboratori durante le assemblee (2h) ; Progetti**(4h).

Luogo: classi singole.

Soggetti coinvolti: docenti della classe; studenti senior; referenti di progetto.

Metodologie: didattica laboratoriale; didattica orientativa.

D. Conoscere il territorio

Obiettivi: Visite guidate a carattere orientativo

Attività e tempi di realizzazione: Uscite didattiche / Viaggi di istruzione (da 4 a 12 h);

Luogo: Classi singole

Soggetti coinvolti: docenti del consiglio di classe

Metodologie: didattica laboratoriale

NOTE

*2A LSOSA: 33 ore di potenziamento di Matematica/Fisica + 33 ore di potenziamento CLIL

*2A LSOSA Sport: 33 ore di potenziamento di Fisica + 33 ore di potenziamento Discipline sportive

*2B: 33 ore di potenziamento di Fisica + 33 ore di potenziamento di Matematica

*2C: 33 ore di potenziamento di History Cambridge + 33 ore di ESL + 33 ore di Matematica

*2D Matematico: 33 ore di potenziamento di Matematica + 33 ore di potenziamento di Fisica

*2E: 33 ore di potenziamento ESL + 33 ore di potenziamento di History Cambridge + 33 di potenziamento BIOLOGY Cambridge

*2E CLIL: 33 ore di potenziamento CLIL + 33 ore di potenziamento di Fisica

*2F: 33 ore di potenziamento di Fisica

*2G: 33 ore di potenziamento di Fisica + 33 ore di potenziamento di Matematica

*2H: 33 ore di potenziamento di Fisica + 33 ore di potenziamento di Matematica

**In sede di CdC verranno indicati gli eventuali progetti che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni, ovvero quelli con carattere orientativo

NB: le ore delle discipline di potenziamento dei singoli indirizzi non potranno essere superiori a 20.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	14	14	28

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- MODULO 1.

Ufficio Territoriale del Lavoro Intervento di esperti: 4 ore

Visite sul territorio: visite ad enti e aziende del territorio (Archivio di stato; Cucinelli;Fria...), Incontri con gli Enti territoriali: 4h per visita

Visite guidate a Firenze Didattica orientativa: 4 ore

ModMODULO 2ulo 2

- MODULO 2 Autoconsapevolezza

Incontro con l'esperto esterno (Psicologa) Comprendere il proprio percorso per

scelte scelte future consapevoli: 4 ore

Eros, Agape e Pulchritudo. Desiderio e conoscenza di sé nel mondo antico Professori di Filosofia: 6 ore

- MODULO 3 Educazione finanziaria e il ruolo delle banche

Progetto “Educazione Finanziaria nelle scuole” con la Banca d’Italia: 6 ore

Intervento dei docenti di storia (esempi di fallimenti storici nel '300): 2 ore

Mod

- MODULO 4 Giochi matematici (sezione D) max 15 ore didattica orientativa con il docente curricolare: 0/33

Mod

- MODULO 5 u English con il lettore, History e

Biology (sezione C) max 15 didattica orientativa con il docente esterno: 0/120

Modulo 6

- MODULO 6 u PLS Matematica

Masterclass e seminari interdisciplinari presso L'Università di Perugia: 2 ore

- MODULO PCTO

CTO

Introduzione al PCTO

Tutor PCTO delle singole classi: 4 ore

Attività di PCTO da definire (es. guardia forestale): 15 ore

C. Compilazione eportfolio: 3 ore

D. Test autovalutativo post-orientamento: 2 ore

E. Colloqui con alunni e famiglie: 2 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	26	26	52

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- A. Test pre-orientamento: 2 ore

- B. Analisi della situazione territoriale e riflessione sull'analisi con il supporto del docente orientatore: 2 ore

- MODULO 1. Conoscere il mondo del lavoro

Ufficio Territoriale del Lavoro Intervento di esperti: 4 ore

Visite sul territorio: visite ad enti e aziende del territorio (Archivio di stato; Cucinelli; Fria...), Incontri con gli Enti territoriali: 4h per visita

Visite guidate a Roma Barocca e Milano Leonardesca (compito di realtà): 12 ore

ModMODULO 2ulo 2

- MODULO 2 Lavorare sulle capacità imprenditoriali

Incontri con imprenditori del territorio ed ex alunni: 3 ore

Redigere il curriculum vitae: 2 ore

Progetto "Educazione Finanziaria: nelle scuole con la banca d'Italia": 6 ore

- MODULO 3 Autoconsapevolezza

Incontro con l'esperto esterno (Psicologa) Comprendere il proprio percorso per

scelte scelte future consapevoli: 4 ore

- MODULO 4 Incontro con le forze armate

Incontro con rappresentanti di Carabinieri, Esercito e Finanza: 2 ore

Mod

- MODULO 5 u Laboratorio di matematica (sezione D)

Didattica orientativa con il docente curriculare: 0/33

Modulo 6

- u MODULO 6 Biologie e biotecnologie: anatomia comparata

Biologia e Biotecnologie: anatomiaiologia e Biotecnologie: anatomia

Didattica orientativa con il docente universitario: 6 ore

- MODULO 7 HISTORY (sez. C)

Didattica orientativa con il docente interno: 0/33

CTO

- MODULO 8 PLS Matematica

Masterclass e seminari interdisciplinari presso L'Università di Perugia: 2 ore

- Il mondo del PCTO

Tutor PCTO delle singole classi

Progetto neve: sci alpino: 10 ore

C. Compilazione eportfolio: 3 ore

D. Test autovalutativo post orientamento: 2 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	29	29	58

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

A. Test pre-orientamento: 2 ore

B

B. Introduzione all'orientamento: 2 ore

Analisi della situazione territorialenazionale e internazionale e riflessione

sull'analisi con il supporto del docente orientatore: 2 ore

modulo 1

- MODULO 1. Camera Commercio e Lavoro

intervento di esperti: 4 ore

Le radici storiche della situazione politica contemporanea (Docenti interni di Storia)

4 ore

- MODULO 2. Redigere relazione PCTO

Referente PCTO: 3 ore

modulo 3

- MODULO 3. Laboratorio di Matematica (sezione D)max 15 ore

Didattica orientativa con il docentecurricolare 0/33

MOD

- MODULO 4. ITS

Presentazione dell'organizzazione: 2 ore

Visite agli Istituti: 6 ore

modulo 5

- MODULO 5. Orientamento Universitario

Geologia, Fisica, Ingegneria,Economia, Medicina, Professioni sanitarie, Matematica (PLS): 12 ore

Politecnico Milano_Energie Rinnovabili Incontro con docenti dell'Università: 3 ore

modulo 6

- MODULO 6.Incontri con professionisti Orientamento al mondo del Lavoro; Incontro con Società di Ingegneria, Incontro con Ostetrica (Professioni Sanitarie), Incontro con Nutrizionista (SANU), Incontro con docenti Accademia delle Belle Arti: 6 ore.

- MODULO 7.Autoconsapevolezza Filosofia della coscienza e della mente Prof.Millucci e docente di Scienze: 4 ore

C

C. Compilazione e-portfolio e curriculum dello studente con tutor orientatore: 4 ore

D. test di autovalutazione post-orientamento: 2 ore

E. Colloqui con alunni e famiglie: 2 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	29	29	58

Dettaglio plesso: ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Gli obiettivi formativi previsti sono: rinforzare il metodo di studio, lavorare sul senso di responsabilità,conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie caspacità, identificare i propri punti di forza e affrontare le proprie debolezze, gestire le emozioni, gestire l'incertezza e prendere decisioni, conoscere il territorio,

Attività previste:

• La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

• La motivazione allo studio

• Didattica orientativa

• Progetto accoglienza

• Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

• Il Regolamento d'Istituto

• Uscite museo della memoria
• progetti curriculari

• progetto educazione alimentare

• incontro con la Polizia Postale

• Cura di sé, cura dell'altro, cura dell'ambiente

• Due possibili approcci: riflettere sulla propria autobiografia (raccontarsi),

Numero di ore complessive

riflettere su esempi significativi tratti della storia e della letteratura

• Eventi con esperti esterni

• La comunicazione interpersonale

• La comunicazione nei gruppi di lavoro

• Visite guidate a carattere orientativo

• Progetti extracurriculari a carattere orientativo

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Gli obiettivi formativi previsti sono: rinforzare il metodo di studio, lavorare sul senso di responsabilità,conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie caspacità, identificare i propri punti di forza e affrontare le proprie debolezze, gestire le emozioni, gestire l'incertezza e prendere decisioni, conoscere il territorio,

Attività previste:

• La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

• La motivazione allo studio

• Didattica orientativa

• Progetto accoglienza

• Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

• Il Regolamento d'Istituto

• Uscite museo della memoria
• progetti curriculari

• progetto educazione alimentare

• incontro con la Polizia Postale

• Cura di sé, cura dell'altro, cura dell'ambiente

• Due possibili approcci: riflettere sulla propria autobiografia (raccontarsi), riflettere su esempi significativi tratti della storia e della letteratura

• Eventi con esperti esterni

• La comunicazione interpersonale

• La comunicazione nei gruppi di lavoro

• Visite guidate a carattere orientativo

• Progetti extracurriculari a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli obiettivi formativi previsti sono: rinforzare il metodo di studio, lavorare sul senso di responsabilità,conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie caspacità, identificare i propri punti di forza e affrontare le proprie debolezze, gestire le emozioni, gestire l'incertezza e prendere decisioni, conoscere il territorio,

Attività previste:

• La comprensione del testo

• L'individuazione delle consegne

• La sintesi dei contenuti

• Le mappe concettuali

• La motivazione allo studio

• Didattica orientativa

• Progetto accoglienza

• Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

• Il Regolamento d'Istituto

• Uscite museo della memoria
• progetti curriculari

• progetto educazione alimentare

• incontro con la Polizia Postale

• Cura di sé, cura dell'altro, cura dell'ambiente

• Due possibili approcci: riflettere sulla propria autobiografia (raccontarsi), riflettere su esempi significativi tratti della storia e della letteratura

• Eventi con esperti esterni

• La comunicazione interpersonale

• La comunicazione nei gruppi di lavoro

• Visite guidate a carattere orientativo

• Progetti extracurriculari a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

AUTOCAD

Il Corso intende fornire agli studenti i principali strumenti per la conoscenza, la comprensione e l'utilizzo di Autocad 2016, software di progettazione Computer Aided Design per il disegno tecnico bidimensionale e tridimensionale. Il Corso esporrà tutte le funzionalità del programma, da quelle basilari fino alle più avanzate, passo dopo passo, attraverso molteplici esercitazioni guidate. Durante l'iter, gli allievi saranno seguiti individualmente dalla docente, per assicurare il successo formativo di ognuno. Gli studenti potranno scegliere se partecipare al solo modulo iniziale inerente Autocad 2D (bidimensionale), oppure a entrambi i moduli (Autocad 2D e 3D), rispettivamente di ventidue ore il primo e ventiquattro ore il secondo. In particolare, saranno trasposte in digitale alcune tavole grafiche già concordate con il Dipartimento di "Storia dell'Arte e Disegno", precedentemente redatte dagli studenti in maniera tradizionale (a riga e squadra), per una migliore e più ampia consapevolezza delle finalità degli esercizi che verranno svolti mediante il PC. Considerata la dotazione del Liceo di oltre cento licenze per il software, i discenti provvisti di un computer portatile potranno servirsene, una volta accertata l'adeguatezza dei requisiti di sistema posseduti e la rispondenza con le caratteristiche hardware richieste dal programma per un suo corretto funzionamento. Tale Corso è diretto alle classi quarte e contribuirà al monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro. Le lezioni avranno la durata di due ore alla settimana per ciascun partecipante, si svolgeranno tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì nel laboratorio di informatica, secondo una turnazione che sarà scelta all'inizio del Corso dagli studenti stessi, per un massimo di venti utenti alla volta. Le dotazioni del laboratorio di informatica saranno costantemente monitorate, in modo da accertarne l'efficienza e poter attribuire eventuali danni ai diretti responsabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di progetti individuali e di gruppo.

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si propone di avviare gli studenti ai vari mestieri che ruotano attorno alla messa in scena di rappresentazioni teatrali: dalla recitazione (dizione, lettura espressiva, mimica, ecc) alla costruzione degli elementi scenografici veri e propri, alla cura della macchina teatrale dietro le quinte.

E' in atto una convenzione con il Teatro Lyrick (struttura comunale)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti dell'Istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di uno spettacolo teatrale con testi e scenografie originali.

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

SIMULAZIONE DEL MODELLO DELLE NAZIONI UNITE

Simulazione in lingua inglese delle sessioni di lavoro delle Nazioni Unite. Il programma integra il curriculum dei partecipanti con delle attività di tipo "learning by doing" funzionali all'orientamento universitario e all'inserimento in un contesto lavorativo internazionale.

Il progetto prevede diverse opzioni da svolgersi a Roma o New York.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Capacità di lavoro in team

Competenze linguistiche

Capacità di adattamento

Completezza e ampiezza delle argomentazioni

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

STAGE UNIVERSITARI

Il progetto si propone di mettere in contatto gli studenti con l'ambiente universitario secondo le inclinazioni di ciascuno studente.

Sono attive convenzioni con: Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Fisica, Dipartimento di Scienze Politiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

BUSINESS WEEK

Simulazione di tematiche aziendali in lingua inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

PROGETTO SPORT

Il progetto consiste sia nella pratica della disciplina sportiva nonché nell'approfondimento teorico delle tecniche specifiche unitamente a nozioni di Scienza dell'Alimentazione.

Sono attive 12 convenzioni con società sportive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

ATTIVITA' CULTURALI

Attività di promozione culturale e valorizzazione del patrimonio artistico con il FAI.

Attività di sensibilizzazione alle problematiche relative alla donazione del sangue con l'AVIS locale

Attività di inclusione sociale presso le parrocchie e altre strutture religiose del territorio: 9 convenzioni con enti religiosi

Attività di vendita e catalogazione libri presso la Libreria Mondadori di Assisi.

Partecipazione corso CLIL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

JOB SHADOWING

L'attività si realizza presso diversi enti-istituzioni-studi privati.

Sono presenti le seguenti convenzioni:

Regione Umbria, Comuni limitrofi, Ospedali-ASL,

53 aziende,

6 studi veterinari

5 studi medici

10 studi professionali

2 farmacie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soggetti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI:capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

SISTEMAZIONE BIBLIOTECA SCOLASTICA

Questo progetto nasce dall'esigenza d'implementare il servizio di Biblioteca scolastica presso il Convitto di Assisi, rendendola punto di riferimento culturale e sociale per tutti gli studenti. L'obiettivo è quello di rendere nuovamente la biblioteca luogo di aggregazione e crescita culturale, uno spazio educativo finalizzato alla promozione e alla riscoperta della lettura.

La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo, una comunità di "apprendenti" in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, tra pari e con i docenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di progetti individuali e di gruppo.

Vengono valutati i seguenti aspetti:

COMPORTAMENTO: puntualità , rispetto delle regole

SVOLGIMENTO COMPITI ASSEGNATI: capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispetto dei tempi previsti, capacità di organizzare autonomamente il lavoro, capacità di affrontare situazioni non previste.

INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI: capacità di comunicare con gli altri, capacità di rispettare i ruoli assegnati, capacità di affrontare situazioni conflittuali.

GIOCHI DELLA CHIMICA

I giochi della chimica sono una manifestazione rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore e patrocinata dalla Società Chimica Italiana Perseguono i seguenti obiettivi:

• fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;

• realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;

• individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le scienze, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane;

• confrontare l'insegnamento della chimica impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee;

• avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento Sono previste due distinte categorie, biennio e triennio.

La categoria biennio è uguale per tutte le scuole secondarie di secondo grado mentre la categoria triennio è suddivisa fra ITIS chimico e altre scuole. La prova consisterà in quesiti di chimica a risposta multipla. Le domande potranno essere strutturate in moda tale da saggiare oltre le conoscenze anche le competenze possedute dagli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Campionati di astronomia

Il progetto si riserva di mettere in atto efficaci strategie didattiche per motivare gli studenti e promuovere l'apprendimento attivo con la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'astronomia e dell'astrofisica in particolare. I Campionati dell'Astronomia garantiscono agli studenti un'occasione di incontro e di confronto non solo tra studenti coetanei, ma anche tra i candidati e alcuni ricercatori, offrendo uno scenario scientifico di ampio respiro, nell'assoluto rispetto delle qualità morali e cognitive degli studenti stessi. Il progetto, oltre ad essere volto alla valorizzazione delle eccellenze scolastiche, mira al raggiungimento di una visione unitaria delle discipline soprattutto di quelle scientifiche: i quesiti dei campionati sono trasversali e riguardano infatti non solo le discipline afferenti alle

scienze naturali, chimiche e biologiche, ma anche la matematica e la fisica. Diretto e conseguente obiettivo è il potenziamento delle competenze proprie degli assi logico-matematico e scientifico-tecnologico. Tenendo in considerazione le quattro categorie di possibili partecipanti al progetto, si conclude di selezionarne le seguenti: - Junior 2: nate/i negli anni 2009 e 2010, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado; - Senior: nate/i negli anni 2007 e 2008, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado; - Master: nate/i negli anni precedenti il 2007, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. Il progetto è svolto in collaborazione con l'Istituto Italiano di Astrofisica (INAF).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto Neve

Il progetto neve, diventato negli anni una piacevole consuetudine per le classi quarte,ha sempre

registrato alte percentuali di partecipazione e un grandissimo gradimento. Ha come finalità l'avviamento alla pratica dello sci alpino per i principianti, che di solito rappresentano la stragrande maggioranza, l'acquisizione e il miglioramento delle capacità motorie generali, e, per tutti, il potenziamento della personalità, dell'integrazione sociale, dell'autogestione e del rispetto delle regole.

Il progetto educativo, oltre a potenziare le qualità motorie generali (capacità condizionali, coordinative, mobilità articolare) degli alunni, tenderà al miglioramento dei seguenti obiettivi trasversali:

a) sperimentare situazioni di gruppo nuove, in collaborazione con ragazzi di classi diverse, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e nei confronti degli altri, al fine di raggiungere traguardi comuni;

b) stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà attraverso una corretta gestione delle emozioni e dello stress fisico e mentale;

c) rispetto delle regole, gestione personale e autocontrollo, soprattutto al di fuori delle specifiche lezioni tecnico-pratiche;

d) autonomia e allenamento nel prendere rapide e giuste decisioni nelle varie situazioni che potranno verificarsi anche in funzione della scoperta e dello studio del territorio;

e) confronto sportivo e autovalutazione, sperimentando l'organizzazione e la gestione di un evento sportivo come la gara finale o le prove di valutazione dei livelli raggiunti;

f) approfondimento delle conoscenze e competenze scientifiche, sensibilizzazione all'architettura di pregio, tramite la visita al Museo delle Scienze di Trento, progettato da Renzo Piano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

BIOTECNOLOGIE PER LA DIVERSITA'

Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, riguarderanno la realizzazione di diverse esperienze laboratoriali e lo sviluppo e approfondimento di tematiche nell'ambito delle "biotecnologie", sfruttando le strumentazioni presenti presso i laboratori del nostro Liceo e la collaborazione della prof.ssa Lucentini dell'Università degli Studi di Perugia. Il progetto ha le finalità di suscitare l'interesse per le scienze attraverso attività dirette sul campo e applicazioni biotecnologiche, e di acquisire, le conoscenze di biologia e genetica molecolare. Una volta sviluppate le competenze in tal campo, si verifica come lo sviluppo delle nuove tecnologie trovi applicazione nella realtà (l'importanza dell'analisi del DNA in ambito forense, l'utilizzo dei batteri nell'ingegneria genetica, lo studio biochimico delle molecole per la creazione di farmaci e test diagnostici e per la sintesi di DNA ricombinante). Gli obiettivi e le competenze specifiche da sviluppare sono affini al percorso di studi curricolare dell'indirizzo Liceo Scientifico, sia dell'indirizzo Tradizionale che delle Scienze Applicate; in particolare nell'ambito delle conoscenze:

- Conoscenza delle tecniche di raccolta, organizzazione e catalogazione dei campioni

- Conoscenza degli strumenti di ingegneria genetica

- Conoscenza della di analisi del materiale genetico

- Conoscenza della tecnica della PCR

- Conoscenza della tecnica dell'elettroforesi; nell'ambito delle capacità e abilità operative

- Saper usare le adeguate attenzioni per vivere il laboratorio

-Saper scrivere e relazionare quello che si osserva nell'esperienza scientifica

- Saper collegare le conoscenze alle competenze che si sviluppano dall'esperienza in laboratorio. Gli Obiettivi educativi trasversali da raggiungere mirano a sviluppare negli studenti nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento degli apprendimenti di chimica, biologia e genetica ed esperienziale laboratoriale, stimolando il processo crescita e progettazione personale; le capacità e abilità comportamentali e attitudinali che si intende raggiungere:

- Mostrare atteggiamento propositivo e cooperativo

- Capacità di problem-solving

- Capacità relazionali e di comunicazione efficace

- Capacità di lavoro autonomo e in team

- Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro

- Capacità di decisione in situazioni complesse.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Studenti

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAMPIONATI DELL'ITALIANO

Obiettivi: Le prove delle Olimpiadi dell'italiano riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, testualità), con riferimento anche agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano riportati nelle Indicazioni nazionali per i licei e nelle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il progetto delle Olimpiadi dell'Italiano, pertanto, si propone di:

• incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;

• sollecitare in tutti gli studenti, anche e soprattutto in quelli fragili, l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;

• promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

• potenziare l'esercitazione degli studenti in vista delle prove Invalsi di italiano.

Modalità: Il regolamento delle Olimpiadi dell'italiano prevede una prima gara di istituto, su tutto il territorio nazionale, in modalità online, su piattaforma digitale, con prova uguale per tutti gli studenti e per tutte le studentesse. Possono partecipare a questa fase d'istituto dieci studenti, selezionati dai docenti di lettere secondo criteri di merito. I primi tre classificati alla gara di istituto partecipano alla gara regionale, anche questa svolta in contemporanea in tutte le regioni italiane; la prova regionale, detta anche Semifinale, è finalizzata a individuare gli studenti che accedono alla gara finale, nazionale. Il progetto prevede l'attuazione di una fase preparatoria alla gara di istituto, di ripasso e consolidamento degli elementi grammaticali e di esercitazione alla prova d'esame attraverso simulazioni. Tale attività, per la sua congruenza con la

programmazione di italiano del secondo anno di liceo, in parte sarà svolta durante le ore di grammatica delle classi seconde, a cura dei rispettivi docenti di italiano, in parte sarà curata dai docenti responsabili del progetto in specifiche sessioni pomeridiane di allenamento .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

I Campionati delle Scienze Naturali sono una manifestazione rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore e patrocinata dal MPI, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici. I Campionati delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi:

• fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;

• realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;

• individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane;

• confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee;

• avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento.

Sono previste due distinte categorie, biennio e triennio.

La categoria triennio è articolata in due distinte sezioni, Biologia e Scienze della Terra.

La prova per il biennio consisterà in quesiti di scienze della Terra e di scienze della vita; quella per il triennio consisterà, a secondo della sezione, o solo in domande di biologia o solo in domande di Scienze della Terra. Le domande potranno essere strutturate in moda tale da saggiare oltre le conoscenze anche le competenze possedute dagli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CUORA IL FUTURO

In data 7 agosto 2017 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri–Dipartimento delle politiche antidroga, e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca –Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, un protocollo d'intesa in materia di prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare. Alla sottoscrizione di questo protocollo è seguita la definizione di un accordo di collaborazione finalizzato a realizzare un piano di interventi per la prevenzione dell'uso di droga e alcol tra i giovani. Il suddetto piano contempla la realizzazione di programmi educativi e iniziative mirate nei confronti di studenti, insegnanti e genitori, sviluppati attraverso una combinazione articolata di azioni di comunicazione didattica, di educazione, di formazione, di sensibilizzazione socioculturale. I programmi e gli interventi saranno specificamente concentrati nelle realtà territoriali connotate da degrado sociale e/o marginalizzazione urbana e nelle aree periferiche particolarmente esposte a fenomeni di criminalità organizzata. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e l'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) hanno avviato una collaborazione stabile di durata biennale per offrire un supporto tecnico e organizzativo all'attuazione del piano di interventi contemplati nell'accordo di collaborazione PCM-MIUR. L'obiettivo principale del percorso di formazione è stata quella di preparare una figura di "docente referente" presso ciascuna scuola che dovrà costituire il "trait d'union" tra tutti i docenti dell'istituzione scolastica, la famiglia e le istituzioni del territorio.

Il corso è stato seguito e completato dal sottoscritto, ed è consistito in due spezzoni:

1° parte: Moduli formativi/informativi

Modulo 1 - Sostanze d'abuso: danni alla salute, segnali d'abuso e risorse del territorio (a cura dell'Istituto Superiore di Sanità);

Modulo 2 - La cornice giuridico-legislativa in tema di sostanze stupefacenti (a cura della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno);

Modulo 3 - Droga e alcol alla guida dei veicoli: effetti, sanzioni, campagne di prevenzione (a cura della Polizia stradale);

Modulo 4 - Tutela del benessere e dei corretti stili di vita (a cura dell'Istituto Superiore di Sanità)

2° parte: Attività in sincrono con psicologo

1° incontro: Ruolo del docente all'interno delle attività di prevenzione

2° incontro: Giovani e dipendenze. Strategie interpersonali e gestione del clima in classe

3° incontro: Il ruolo della famiglia nella scuola. Costruire l'alleanza con i genitori

4° incontro: Progettare per promuovere il benessere a scuola. Come fare prevenzione in Rete.

La scuola che progetta con il territorio Con particolare riferimento agli obiettivi della seconda parte, ed al fine di ottemperare al ruolo della scuola come promotrice di benessere e comportamenti e stili di vita sani, si propone un percorso a fasi che parte dalla formazione/informazione di studenti, famiglie e docenti per arrivare poi alla creazione di un centro permanente che, con potenzialità che potranno essere evidenziate in corso d'opera, possa operare stabilmente nelle scuole annesse ed anche a favore del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCHOOL SHAKE

Il progetto "School-Shake" https://www.school-shake.eu/ si sviluppa nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) di Geologia dell'Università degli Studi di Perugia. Si prefigge la valorizzazione delle Scienze della Terra e del Corso di Laurea Triennale in Geologia, Università degli Studi di Perugia, all'interno delle scuole secondarie di secondo grado del centro Italia. Nel dettaglio, prevede la realizzazione di una rete sismica all'interno delle sedi scolastiche ed attività educative rivolte a studenti del quinto anno ed insegnanti da svolgere in presenza e, nel caso fosse necessario, a distanza. Si prevede l'acquisto iniziale (da parte dell'UNIPG) di alcune stazioni Rasperry Shake 4D che saranno installate in varie scuole umbre distribuite in modo strategico. La prima stazione sismica sarà installata presso il TerraLab dell'Università degli Studi di Perugia e sarà a disposizione di tutte le scuole superiori di II grado del comprensorio perugino. La prima stazione sismica in una scuola secondaria di secondo grado è stata già installata presso il nostro Liceo Scientifico di Assisi, selezionato come istituto capofila per l'iniziativa. Inizialmente e per tutta la durata dell'emergenza Covid-19, saranno realizzati video dimostrativi e verrà fatta educazione per insegnanti e studenti a distanza. Saranno inoltre organizzati incontri a distanza per gli studenti del 5° anno. Superata l'emergenza Covid-19, si prevede l'organizzazione di incontri nelle scuole ed eventi divulgativi aperti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto sarà pubblicizzato a livello regionale e nazionale a mezzo social, video e stampa con il duplice fine di educare alla consapevolezza del rischio geologico ed orientare alle Scienze della Terra. Si prevede che progetto "School-Shake" venga sviluppato ulteriormente e successivamente implementato coinvolgendo scuole secondarie di secondo grado al di fuori della regione Umbria per coinvolgere studenti residenti nelle regioni Marche, Toscana, Abruzzo, Lazio ed Emilia-Romagna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAMPIONATI DELLA MATEMATICA

Il progetto Campionati della Matematica', rivolto a tutti gli studenti del Liceo Scientifico, ha come scopo principale quello di aumentare l'interesse per la Matematica, fornendo agli allievi l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, si auspica, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni e strategie, invece di applicare meccanicamente formule. L'ambizioso tentativo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro e di far comprendere agli allievi che la Matematica è un gioco di squadra che non finisce mai.

Finalità:

 Accrescere l'interesse, la partecipazione e la motivazione per la disciplina

 Valorizzare gli alunni con particolari e spiccate attitudini per la matematica

 Favorire, attraverso le competizioni di gruppo, la socializzazione e la collaborazione attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAMPIONATI DELLA FISICA

I Campionati di fisica sono un torneo con quattro livelli di gare basate sulla soluzione di problemi e rivolto a studenti del triennio superiore della scuola secondaria di secondo grado particolarmente interessati e motivati allo studio della fisica. Le prove sono uguali per tutti gli studenti. La soluzione di problemi e la progettazione di indagini ed esperimenti non si fondano solamente sulla conoscenza della Fisica ma comportano l'esercizio della propria creatività e l'applicazione di capacità strategiche e competenze strumentali. La partecipazione ai Campionati italiani della Fisica costituisce un'occasione per sviluppare le abilità di problem solving ed è uno strumento di orientamento per i giovani interessati agli studi accademici.

Il progetto ha come scopo principale la diffusione tra i giovani dell'interesse per la fisica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi nella forma, da quelli incontrati a scuola. Le olimpiadi mirano alla formazione di quelle competenze strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazioni problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ROMANAE DISPUTATIONES

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti alla riflessione filosofica su temi inerenti al nostro approccio alla realtà che ci circonda, in modo da superare l'atteggiamento ingenuo di semplice accettazione dell'esistente. A questo scopo, lo svolgimento del progetto prevederà una serie di lezioni streaming con docenti universitari, che tratteranno del modocon cui, nel corso dello svolgimento della storia della filosofia, il tema del tempo è stato via via affrontato. A fianco di queste, si potranno prevedere lezioni di approfondimento e chiarificazione degli argomenti che in quelle lezioni sono stati toccati. Tali lezioni saranno svolte dai docenti del Dipartimento, in accordo con gli studenti partecipanti. Glistudenti potranno scegliere se partecipare singolarmente o in team Il risultato finale consisterà nella produzione, a scelta, di:

a) Elaborato scritto: Redazione di un elaborato scritto di max 30.000 battute, spazi inclusi, sul tema del Concorso; il team può essere composto da min 2 – max 5 studenti/studentesse.

b) Elaborato video: Realizzazione di un video filosofico, di max 10 min, sul tema del Concorso; il team può essere composto da min 2 studenti/studentesse – max l'intera classe.

c) Monologo filosofico: Realizzazione di un video di un monologo filosofico, di max 5 min, sul tema del Concorso; possono partecipare singoli studenti/studentesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

OBIETTIVI:

1) Affinamento delle competenze linguistiche per il completo raggiungimento dei livelli B1, B2 o C1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

2) Acquisizione di un'adeguata conoscenza delle prove e delle procedure relative ai diversi esami di certificazione linguistica

3) Conseguimento, nell'arco di quest'anno o del prossimo delle cerificazioni B1 Preliminary, B2 First o C1 Advanced di Cambridge English Assessment.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ERASMUS PLUS + RETE "NATURA E CULTURA"

Finalità:

- Sensibilizzazione di studenti e docenti ai temi dell'agenda 2030
- Formazione di cittadini che dimostrino consapevolezza rispetto alle problematiche della sostenibilità Obiettivi
- Buone pratiche relative ai 'Sustainable Development Goals' dell'Agenda 2030
- Competenze digitali per la sostenibilità
- Cittadinanza europea attiva e sostenibilità
- Metodologie didattiche e competenze digitali per l'educazione ambientale (docenti)
- Il laboratorio come pratica educativa (docenti)

Metodi:

- Pianificazione e realizzazione di un percorso didattico relativo ai temi dell'Agenda 2030, che includa l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- A seguire: esperienza di mobilità di gruppo presso una scuola estera, con condivisione delle tematiche trattate
- Esperienza di mobilità individuale all'estero (n. 1 borsa di studio annuale)
- Formazione dei docenti attraverso: job shadowing, corsi di formazione all'estero, corsi online

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti e Docenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MUNER

La scuola aderisce ad una proposta progettuale dell'Associazione 'United Network', che consiste in una simulazione in lingua inglese delle sessioni di lavoro delle Nazioni Unite. Il programma, funzionale all'orientamento universitario e all'inserimento nel contesto lavorativo internazionale, viene riconosciuto come esperienza di PCTO (70 ore) dietro convenzione con la scuola.

Obiettivi:

- Arricchimento delle competenze in Educazione Civica, specie per quanto concerne le funzioni degli organi internazionali e le problematiche di attualità relative all'Agenda 2030
- Ampliamento delle competenze in lingua inglese, sia in generale sia con particolare riferimento al linguaggio del settore diplomatico, politico ed economico
- Acquisizione di soft skills quali public speaking e team work

Il progetto consta di due fasi:

La prima fase prevede la formazione degli studenti attraverso un pacchetto di lezioni preparatorie, parte online e parte frontali, che si terranno da dicembre 2023 a febbraio 2024

La seconda fase è la realizzazione della simulazione, che avverrà durante il soggiorno di una settimana a New York all'interno del periodo 20 febbraio-18 marzo 2024. Durante il Model, gli studenti si confronteranno in lingua inglese con altri coetanei provenienti dagli Stati Uniti e da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.

I lavori di simulazione saranno coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose università americane (tra cui la Harvard University). Gli studenti partecipanti avranno anche l'opportunità di incontrare diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti, nonché di conoscere personalmente le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCAMBI CULTURALI

FINALITA':

- Educazione all'interculturalità e alla pace attraverso lo sviluppo di sentimenti di amicizia, solidarietà e tolleranza
- Ampliamento degli orizzonti culturali e relazionali degli alunni
- Sviluppo e rafforzamento della personalità degli alunni attraverso l'esperienza di vita in una famiglia straniera

OBIETTIVI E METODOLOGIE :

- Conoscenza di un diverso sistema scolastico, attraverso la partecipazione alla vita della scuola e ad alcune lezioni
- Conoscenza di usi e costumi del paese ospitante attraverso la partecipazione alla vita familiare
- Ampliamento delle conoscenze storico-geografico-artistiche attraverso visite guidate ai luoghi di maggiore interesse
- Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese attraverso esperienze reali e non simulate (interazione con lo studente partner in fase preliminare e durante il periodo dello scambio, vita in famiglia, attività di gruppo da svolgere a scuola)
- Sviluppo di competenze digitali attraverso la creazione di video sulla propria città e la propria scuola

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAMPIONATI DELL'INFORMATICA

Queste gare sono rivolte agli studenti di scuola media superiore. Le prove consistono nella soluzione di problemi di carattere logicomatematico, algoritmico e di programmazione. In analogia alla norma internazionale, i problemi di programmazione sono proposti in diverse versioni C/C++/Pascal/Python/altri fra le quali ciascun candidato è invitato a scegliere.

Il progetto ha come scopo principale quello di diffondere tra i giovani l'interesse per la programmazione informatica e mirano:

- al potenziamento del pensiero computazionale

- ad accrescere la partecipazione e la motivazione per la disciplina

- a valorizzare gli alunni con elevate capacità, soprattutto riguardo gli aspetti logici, algoritmici e speculativi di tale disciplina.

Per i componenti che volessero allenarsi in vista delle gare, è stata istituita una piattaforma di allenamento con sottomissione dei programmi in C/C++/Pascal/Python/altri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CLIL (Primaria, I grado, Liceo)

Il progetto riguarda attualmente solo la scuola Primaria e il Liceo, ma verrà esteso anche al I grado. Nelle classi intervengono esperti esterni madrelingua o esperti interni per affrontare in lingua inglese alcune tematiche relative alle particolari discipline prescelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - Imparare ad utilizzare competenze linguistiche su contenuti disciplinari non linguistici - Apprendere lessico e terminologie specifiche in lingua straniera - Familiarizzare con l'uso della lingua straniera in contesti non usuali - Approfondire i contenuti disciplinari (scienze naturali, chimica e biologia) - Sviluppare pratiche laboratoriali seguendo protocolli in lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Lingue
	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali sono sia interne (docenti con percorso formativo concluso o in via di conclusione) oppure esterne con docenti madrelingua selezionati dalla scuola con avvisi di selezione o tramite progetti esterni come Educhange.

CORSO DI LINGUA CINESE (Primaria e Liceo)

Corso di durata variabile di lingua e cultura cinese tenuto da docenti madrelingua e docenti italiani specializzati in convenzione con l'Istituto Confucio di Macerata. Tali corsi sono rivolti sia a studenti del Liceo che della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze linguistiche e comunicative specifiche. Certificazione YCT di vari livelli

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SPORTIVO

Il liceo ad indirizzo sportivo si caratterizza per l' approfondimento delle discipline motorie e sportive all'interno della formazione completa e articolata del Liceo Scientifico. Il curricolo riconosce e valorizza l'importanza della pratica dello sport nel processo formativo. La preparazione acquisita permette di proseguire gli studi universitari in tutti i corsi di laurea , ma

apre anche una serie di possibilità nei settori dove sono richiesti preparatori fisici esperti, come società sportive e centri di benessere, operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva, consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti sportivi e gestori di palestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze sono quelle stabilite dalla norma: DPR n. 52/2013

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno

	Fisica
	Scienze
Biblioteche	MLOL
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LICEO MATEMATICO

Il Liceo Matematico si articola in corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. E' un progetto di ricerca-azione-formazione sull'insegnamento-apprendimento della Matematica trasversalmente con altre discipline. Si tratta di un approccio che prevede il superamento del sapere parcellizzato in discipline a favore della transdisciplinarietà e della didattica per competenze. Uno stesso argomento, infatti, viene proposto dal punto di vista di diverse discipline, attraverso la progettazione, da parte dei docenti, per ambiti disciplinari. Trattandosi di progetto di ricerca-azione potrebbe essere soggetto a variazione in considerazione dei riscontri che il team dei docenti interessati avrà dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumento delle competenze interdisciplinari nelle discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	MLOL
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

LICEO: CORSO CAMBRIDGE

Il corso comprende al biennio lo studio di Storia e Geografia e Scienze in lingua inglese e il potenziamento della medesima tramite un'ora settimanale aggiuntiva di conversazione con docente madrelingua. L'opzione è attualmente attivabile sia per l'indirizzo di Liceo Scientifico che per l'opzione Scienze Applicate compatibilmente con il numero delle iscrizioni ed offre la possibilità di ottenere la certificazione Cambridge IGCSE, acronimo per International General Certificate of Secondary Education. Le discipline sono insegnate da docenti con certificazioni CLIL (insegnamento di discipline non linguistiche in Inglese) che possono operare anche in compresenza con l'insegnante madrelingua; tali discipline presentate in inglese mantengono

anche la loro presentazione in italiano in quanto è in quest'ultima lingua che si sosterrà l' Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi del corso sono quello di potenziare lo studio dell'inglese con docente madrelingua e di approfondire un approccio scientificamente e metodologicamente aggiornato delle discipline scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	MLOL

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: I CAMPIONATI E I GIOCHI (Primaria, I grado, Liceo)

Si prevede la selezione di singoli studenti e/o di squadre per la partecipazione a: CAMPIONATI DI INFORMATICA, CAMPIONATI DI ASTRONOMIA, GIOCHI DELLA CHIMICA, CAMPIONATIDELLA FISICA, CAMPIONATI DI MATEMATICA A SQUADRE MISTE E/O A SQUADRE FEMMINILI, CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI (Liceo e I grado), CAMPIONATI DI ITALIANO, CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per le discipline, lavorare in team, approfondire le tematiche disciplinari, riflettere sulle proprie inclinazioni e interessi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	MLOL
Aule	Magna
	Teatro

	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scambio con l'"Assisi Catholic College" di Upper Coomera (Queensland-Australia) LICEO Scambio con "Mousiko Scholeio" e "IV Lyceon" (Serres-Grecia) LICEO Scambio con Szent Gellért Katolikus Általános Isola és Gimnázium (Budapest-Ungheria) LICEO Scambio con Gesamtschule di Hollfeld (Germania) LICEO Progetto Educhange (trasversale) Progetto CLIL (trasversale) Corso di Lingua e cultura Cinese (trasversale) Corso Cambridge LICEO Progetto Erasmus (trasversale compresi ATA) Corsi interni di Lingua inglese per lo staff per l'ottenimento della certificazione (trasversale compresi ATA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze linguistiche, degli orizzonti culturali e relazionali Confronto tra diversi sistemi educativi Sviluppo e rafforzamento della personalità attraverso l'esperienza di

vita in un contesto scolastico-familiare completamente nuovo e diverso dal proprio
Miglioramento delle competenze linguistiche in Inglese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

I progetti della scuola primaria sono i seguenti: CLIL (classi IV e V) Progetto musicale (tutte le classi) Progetto Accoglienza (classe I) Progetto Continuità (classe I/infanzia) Progetto Coldiretti Umbria Progetto Bullismo Progetto Alziamo la voce Viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Arricchire il percorso formativo degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Strutture sportive	Palestra

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I progetti della scuola secondaria di I grado sono i seguenti: Dalle emozioni alla prevenzione primaria dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (tutte le classi) Consiglio comunale dei ragazzi (tutte le classi) Certificazione Ket Cambridge (classi III) Teatro in inglese (classi I) Progetto bullismo (tutte le classi) MATEmangio (classi I) Coding e Robotica (classi I e II) Laboratorio di Hanji Origami (classi II) Progetto continuità e Orientamento (classi III) Progetto Continuità con le scuole primarie del territorio Attività di Peer education con gli studenti del liceo Partecipazione ai Giochi di Scienze Sperimentali Corso di strumenti musicali: pianoforte, violino e clarinetto Concerto di Natale Tg della storia romana Intelligenza artificiale in continuità con i licei annessi Pesca di beneficienza Mentoring Progetto di recupero delle competenze di base Viaggi di istruzione: Sicilia (classi III), Modena-Ferrara (classi II), Ravenna-Grotte di Frasassi (classi I) Uscite didattiche sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe aumentata capacità di condivisione e inclusionecon i pari miglioramento delle capacità di comprensione del testo aumento dell'autoconsapevolezza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

PROGETTI DEL LICEO

I progetti del Liceo approvati per l'anno scolastico 2024-25 sono i seguenti: AUTOCAD Giochi della chimica Campionati di astronomia Laboratorio teatrale scenografico Progetto neve Sportello d'ascolto Campionati dell'italiano Piano lauree scientifiche Astronomia a scuola Campionato di scienze naturali e Giochi delle scienze naturali Cambridge Cuora al futuro Accoglienza Campionati di fisica Campionati della matematica Argomentare e dibattere

Romanae Disputationes Certificazione lingua inglese Progetto Erasmus + Progetto Natura e cultura Progetto Muner Scambio culturale Germania Scambio culturale Grecia Progetto Avis Progetto Eureka: il greco della scienza Campionati di informatica Art living lab Orientamento Scambio Svizzera Corso lingua Cinese Cineforum Mentoring Progetto di recupero delle competenze di base Viaggi di istruzione: Tarquinia + attività all'aperto di tipo naturalistico (classi I), Formia- villaggio olimpico (classi II), Sicilia -scambio culturale Grecia (classi III), Progetto Neve (classi IV), Crocera Mediterraneo (classi V) Viaggi di un giorno: Milano, Roma barocca, Firenze. Uscite didattiche sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di lingua straniera riduzione del numero di sospensioni del giudizio riduzione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli studenti miglioramento delle capacità critiche, di analisi e sintesi riduzione della dispersione implicita valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTI CONVITTO E SEMICONVITTO

I progetti del convitto e del semiconvitto approvati per l'anno scolastico 2024-25 sono i seguenti: Party planners - Eventi per le festività anno scolastico 2024-25 Progetto Teatro lab Corso di chitarra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per la sezione convittuale ci si aspetta : una maggiore responsabilizzazione e adesione alle regole della comunità una maggiore coesione nel gruppo de* convittor* una maggiore propositività Per la sezione semiconvittuale ci si aspetta: una maggiore responsabilizzazione nei cofronti dello studio miglioramento della capacità di stare insieme e di inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula danza e movimento per la primaria

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività laboratoriali, progettuali e percorsi trasversali di educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso i vari percorsi ed attività attuati dall'istituzione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Completamento della digitalizzazione delle segreterie, comprendente la completa digitalizzazione dei fascicoli studenti e fascicoli personale.
Titolo attività: ACCESSO VELOCE ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In attesa dell'arrivo della fibra ottica continueranno i lavori per portare la banda larga e ultra-larga sufficientemente veloce in ogni aula , laboratorio, corridoio e spazio comune per permettere l'uso di contenuti digitali e di soluzioni cloud per la didattica.
Titolo attività: DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Si continuerà con l'innovazione degli ambienti di apprendimento per aumentare la didattica laboratoriale. Se possibile si organizzerà uno spazio più grande delle singole aule dove sarà possibile far lavorare gruppi-classe per progettare e realizzare esperienze di realtà aumentata, realtà virtuale e stampa 3d.
Titolo attività: BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola intende recepire le linee guida del Miur sviluppate insieme con Agid e il Garante per la Privacy per implementare sempre di più e in maniera regolamentata l'uso dei dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CODING COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La didattica del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola Primaria continuerà anche con l'uso dell'iniziativa congiunta MIUR-CINI "Programma il Futuro"
Titolo attività: AGGIORNAMENTO CURRICOLO	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'insegnamento di Tecnologia sarà ulteriormente aggiornato per includere alcune tecniche e applicazioni digitali come editing video per digital storytelling e stampa 3d
Titolo attività: BIBLIOTECA CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementare la biblioteca digitale in un ambiente multifunzionale.
Titolo attività: CARRIERE DIGITALI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito delle attività di PCTO si cercheranno collaborazioni con aziende che permettano di avvicinare gli studenti alle carriere in ambito del digitale. Si continuerà anche a proporre corsi su piattaforme di e-learning come ad esempio quello di MIUR-SAMSUNG Letsup che ha come scopo lo sviluppo di applicazioni digitali stimolando ed incentivando la creatività degli studenti per farli diventare digital-makers.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le attività formative che verranno rafforzate riguarderanno l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; il registro elettronico e la segreteria digitale; l'utilizzo della piattaforma G for Education e altre piattaforme di e-learning per lo sviluppo di una didattica attiva e collaborativa; l'utilizzo del coding nella didattica, la robotica educativa la realtà virtuale.
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le azioni di intervento previste dal PNSD che saranno promosse dall'animatore digitale con interventi di formazione, incontri e seminari, riguarderanno, tra l'altro, l'utilizzo avanzato della app di G for Education come Classroom e hangouts, editing video e audio, modellazione e stampa 3d, realtà virtuale e realtà aumentata, la creatività digitale con lo sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili. L'innovazione e la condivisione delle esperienze verranno promosse anche tramite l'implementazione e la gestione un archivio cloud dell'Istituto (Convitto-Drive) che potrà contenere i materiali didattici multimediali di varie discipline,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	prodotti sia dai docenti che dagli studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ANN. CONV. NAZ. "PRINCIPE DI NAPOLI" - PGPS010003
PRINCIPE DI NAPOLI - PGVC010007

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti elaborano griglie comuni di valutazione sulla base degli obiettivi definiti in sede di programmazione comune.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i medesimi strumenti di valutazione delle discipline curriculari.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia

Allegato:

3. Griglia Comportamento_2022_1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale viene fatta in sede di scrutinio a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti e terrà conto dei seguenti criteri:
1. Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina,
2. Esiti delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e/o ad interventi di recupero precedentemente effettuati (art. 6 O.M. 92/07),
3. Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
4. Progresso globale compiuto rispetto ai livelli di partenza;
5. Capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro;
6. Recupero delle carenze in itinere;
7. Frequenza (comprese le attività di recupero);
8. Situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento.
Ferma restando la completa autonomia del Consiglio di classe, che è l'organo collegiale preposto alla valutazione dello studente, il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri orientativi di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di scrutinio finale:
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: vengono ammessi alla classe successiva (e all'Esame di Stato) gli studenti che
Abbiano riportato votazione non inferiore a sei nel voto di comportamento
Abbiano riportato votazione non inferiore a sei in tutte le discipline
NON VENGONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Gli studenti che non abbiano frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato e per i quali non sia stata stabilita la validazione dell'a.s. in deroga al limite stabilito dall'art.14 DPR 122/09.
Alunni che presentino le seguenti situazioni:
Lacune diffuse e tali da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva;
Aver già sostenuto un percorso di sostegno/recupero senza evidente miglioramento nelle discipline con insufficienza grave;
La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi.
In caso di non ammissione alla classe successiva viene formulata dal Consiglio di Classe una formale deliberazione in tal senso e, contestualmente, compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione.
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nei casi non rientranti nelle tipologie di cui sopra si procederà alla sospensione del giudizio e contestualmente alla formulazione di una motivata deliberazione in tal senso. Viene altresì compilata una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica cui l'alunno sarà sottoposto.
CRITERI DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI DI SOSPENSIONE
Alle decisioni di ammissione/non ammissione alla classe successiva concorrono gli elementi risultanti dall'intero anno scolastico. In particolare potrà essere espresso un giudizio di positività anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di recupero rispetto alle situazioni di partenza. Nel caso di attivazione di corsi estivi di recupero si terrà conto anche della frequenza e della partecipazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento ai criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La documentazione relativa alle singole attività viene esaminata dal Consiglio di Classe, che è l'organo competente per l'attribuzione del credito formativo; al Consiglio spetta la valutazione della qualità e del valore formativo dell'esperienza per cui si chiede il credito sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti.
Il Collegio dei Docenti, pertanto, viste le sue prerogative, fornisce le seguenti linee di indirizzo di accettazione e riconoscimento:
1. La certificazione lingue straniere deve essere rilasciata dagli enti, associazioni, istituzioni, presso cui lo studente ha svolto l' attività formativa e deve indicare la natura e la durata dell'attività.
2. Alcune attività svolte in orario extracurricolare.
3. Partecipazione a concorsi indetti dal Ministero della Pubblica Istruzione, iscrizione al Conservatorio musicale, iscrizione a scuole comunali di Musica, attività sportiva a livello agonistico.
4. Attività di volontariato sociale continuative .
5. Non vengono riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito le attività svolte nella progettazione PCTO.

Individuata la media dei voti ottenuti nelle varie discipline (con esclusione di IRC), si individua la

fascia di appartenenza secondo la tabella in vigore.
All'interno di ciascuna fascia si attribuisce il punteggio massimo facendo riferimento a tre indicatori principali:
1. La media dei voti è pari o superiore a 6,5; 7,5; 8,5; 9,5.
2. Entro il 31 maggio è stata presentata una certificazione attestante attività formative extrascolastiche valutate dal CdC coerenti con l'indirizzo di studi.
3. Si attribuisce il punteggio massimo in presenza di due delle seguenti voci:
- Assiduità nella frequenza: assenze non superiore al 10%;
- Interesse e impegno;
- Attività integrative;
- IRC (o attività alternative) con profitto.

Regolamento

In allegato il regolamento

Allegato:

1._Regolamento_dIstituto_2022_1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANNESSA CONVITTO - PGMM025008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe.
La scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva sul processo di apprendimento e la

valutazione degli
alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche del Registro Elettronico.
I minori con cittadinanza non italiana iscritti sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli studenti italiani.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,
con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.
La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati
all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito
da ciascun alunno.
Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».
I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia
affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono,
è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

Rubrica Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i medesimi strumenti di valutazione delle discipline curriculari.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato

Allegato:

griglia valutazione comportamento I grado-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del
monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie
all'inizio di ciascun anno. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali,
congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono in generale ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato,
salvo sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica oppure nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
in questo caso il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento
in una o più discipline, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Requisito di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) . Per le alunne e gli alunni risultati
assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'Esame di Stato in caso di mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento o la presenza di sanzioni
che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Regolamento di disciplina

In allegato

Allegato:

Regolamento disciplinare I grado-1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.E.ANN. CONVITTO - PGEE01500P
SC.ELEM. ANN.CONV.NAZ.ASSISI - PGEE01501Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso

in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Allegato:

Giudizi primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si utilizzano i medesimi strumenti di valutazione delle discipline curriculari.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

voto_condotta4_watermark_watermark.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche
in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di
prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione unanime, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe
successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Regolamento della Scuola Primaria

In allegato il regolamento.

Allegato:

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istituto si è dotato di PAI. L'istituto predispone occasioni di inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari in tutti i suoi ordini di scuola attraverso le attivita' didattiche e aderendo a progetti specifici. I docenti promuovono la differenziazione didattica, ossia una metodologia che faccia sì che i ragazzi abbiano una multicanalità di informazioni per raggiungere i vari stili di apprendimento. I piani didattici personalizzati vengono aggiornati con regolarita' e costantemente monitorati. Punto di forza della scuola riguardo all'inclusione sociale e della diversita' e' la presenza di un'unica funzione strumentale di coordinamento per tutti gli ordini di scuola, che consente un maggiore raccordo tra gli insegnanti e le istituzioni competenti del territorio. Le scuole del primo ciclo sono frequentate da un grande numero di allievi con certificazione 104, con DSA e BES, che si sono trasferiti da altre scuole del circondario, testimoniando la percezione da parte del territorio della sensibilita' e dell'attenzione riservata nei confronti delle esigenze particolari di ogni allievo. All'interno dell'istituto è presente un'aula "morbida", per l'accoglienza di alunni con disabilità. Inoltre la scuola dispone di mezzi tecnologici (penne di audiolettura, tablet, LIM e softwares) in grado si supportare l'attività didattica per coloro che hanno una certificazione DSA. Medesimo livello di attenzione e' prestato nei confronti dei numerosi allievi stranieri che vivono in Convitto o che ne frequentano le scuole annesse, verso i quali l'Istituto predispone specifici corsi di lingua italiana, a livello di I e II ciclo. La scuola, oltre a farsi carico di organizzare la didattica dell'italiano per stranieri di recente inserimento nella societa' italiana, ha aderito alle attivita' progettuali delle istituzioni locali per garantire la presenza di mediatori culturali nelle scuole annesse.

L'Istituto ha effettuato una formazione specifica rivolta a tutti i docenti sulla tematica relativa agli alunni ad alto potenziale intellettivo e dispone di un "referente per la Plusdotazione" che svolge le seguenti attività:

- Assistenza ai consigli di classe/team docenti per la redazione dei Pdp per alunni plusdotati;
- Attività di consulenza ai docenti di alunni plusdotati;

- Formazione interna sulla Plusdotazione;
- Formazione dei docenti su schede di individuazione, lettura e interpretazione delle schede e, in caso di possibile plusdotazione, comunicazione alle famiglie per invio a valutazione.

Punti di debolezza

Nonostante il notevole giovamento apportato da una maggiore formazione rivolta ai docenti curricolari in ambito di inclusione sociale e una maggiore sensibilizzazione nei confronti delle esigenze particolari degli allievi, la scuola sconta la mancanza di continuita' relativamente all'organico del sostegno nel primo ciclo, che vede l'alternarsi negli anni di un gran numero di insegnanti precari non specializzati. Pur nella parziale adeguatezza dei locali della scuola alle norme previste in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, con la presenza di elevatori ed ascensori e locali molto spaziosi, le strutture destinate all'Educazione Motoria non sono a oggi tutte facilmente accessibili agli allievi non autonomi nel movimento. Non tutte le azioni destinate all'inclusione degli studenti stranieri, nonostante la loro frequenza e le risorse a cio' destinate, sono risultate pienamente efficaci, in particolare per la dotazione organica a disposizione, impegnata su piu' fronti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il Liceo ha adottato una serie di misure per contrastare le difficolta', arricchire l'offerta formativa e potenziare le eccellenze nelle diverse discipline, la maggior parte delle quali sfruttano la flessibilità oraria, altre sono state rese possibili grazie a progetti PNRR (Piano Divari 1 e 2), altre a carico del FIS, altre ancora, opzionali, a carico delle famiglie. Per quanto riguarda la Matematica si lavora con orario sovrapponibile dei docenti del biennio in modo da potere lavorare per classi aperte; prove scritte preparate collegialmente e somministrate nello stesso giorno per tutto l'a.s., con uso griglia comune per la correzione; una volta al mese classi aperte e gruppi di livello. Lo sportello didattico è strumento di sostegno e recupero per tutto l'a.s. e per quasi tutte le discipline. Il potenziamento degli studenti viene curato attentamente al Liceo Scientifico con la partecipazione a gare e con le classi organizzate per gruppi di livello.

Per la scuola secondaria di primo grado e' stato organizzato il recupero delle competenze di base grazie ai progetti PNRR (Divari 1 e 2) e il potenziamento delle materie linguistiche grazie ai progetti

STEM; per le altre discipline il recupero e' stato attuato autonomamente e in itinere dagli insegnanti di classe.

Nel primo ciclo vi e' una forte attenzione all'individualizzazione degli interventi educativi soprattutto in presenza di BES e alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno disabile inserito nella scuola, viene redatto il PEI per l'anno scolastico in corso. La strutturazione del PEI è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione e di integrazione. La definizione del PEI è scandita dai seguenti passaggi: 1. Raccolta dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. 2. Osservazione sistematica dell'alunno disabile da parte dell'intero consiglio di classe e colloqui con la famiglia (periodo settembre-ottobre). 3. Avvio dei rapporti di rete: conoscenza dell'alunno attraverso il confronto con professionalità diverse, identificazione dei compiti degli attori, definizione delle linee di indirizzo del PEI (periodo ottobre-novembre) 4. Costruzione e presentazione PEI: Definizione degli obiettivi educativi, riabilitativi e delle strategie operative. Estensione del programma nei diversi contesti di vita dell'alunno (periodo novembre). 5. Verifica in itinere: confronto collegiale sugli obiettivi raggiunti, confronto dei risultati nella rete

(periodo GENNAIO – FEBBRAIO) 6. Verifica conclusiva: confronto collegiale sugli obiettivi raggiunti, confronto dei risultati nella rete (periodo MAGGIO-GIUGNO)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è definito dal Gruppo di lavoro operativo (GLO). Il GLO è così composto: Operatori delle aziende sanitarie locali (unità multidisciplinare) Operatori dei servizi sociali (se presenti) Docente specializzato nelle attività di sostegno Consiglio di classe Genitori dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono fortemente coinvolte nei processi educativi degli allievi e nella vita sociale e di comunità della scuola. Rispetto alla pianificazione dell'attività didattica destinata a bisogni educativi speciali, le famiglie condividono le scelte effettuate attraverso la redazione, la lettura, e la firma dei Piani (PEI e PDP); vengono informate quotidianamente sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo e costituiscono parte integrante del Gruppo di lavoro per l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli alunni certificati in base alla L. 104/92 avviene sulla base del PEI, in quanto strumento di progettazione degli interventi. Tutti i docenti della classe sono corresponsabili del momento valutativo. Se il PEI è redatto in conformità agli obiettivi ministeriali, non si procede a valutazione differenziata, ma si definisce esclusivamente, l'uso di particolari strumenti didattici che consentono l'apprendimento e la verifica. Per la valutazione degli alunni con disabilità grave e gravissima, che perseguono un Piano Educativo differenziato, si tende a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La valutazione degli studenti che presentano altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali è effettuata sulla base dei PDP, che prevedono misure dispensative e strumenti compensativi, anche adottati in via temporanea.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di assicurare il pieno inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, la scuola prevede: - incontri/colloqui con i docenti della scuola di provenienza; - incontri tra i docenti della nostra scuola e i singoli genitori; - incontri con gli operatori sociosanitari; - massima attenzione nella composizione delle classi per inserire gli allievi con necessità speciali in contesti il più possibile accoglienti ed equilibrati; - aggiornamento dei Consigli di Interclasse e dei Consigli di Classe per informare i colleghi del ciclo di istruzione seguente sulle problematiche vissute dall'allievo, con particolare riferimento all'apprendimento e alla socializzazione. Al fine di realizzare un organico collegamento tra scuola, mondo del lavoro e società, vengono previste iniziative nel mondo del lavoro attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro.

Approfondimento

LA STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO DI PCTO per i disabili

Il PEI è elaborato ed approvato dall'intero Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità, e con il supporto della Commissione Multidisciplinare.

Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, inoltre:

- definisce le modalità di valutazione di funzionamento globale in modo da evidenziare capacità, attitudini e aspettative degli studenti con disabilità nei percorsi di PCTO;
- definisce le modalità di trasmissione dei contenuti in relazione alla programmazione personalizzata;
- stabilisce i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alla programmazione personalizzata, per gli studenti con disabilità grave o gravissima in questa fase è necessario tener conto degli obiettivi raggiungibili in relazione al punto di partenza;
- definisce le modalità e la tipologia di verifiche dei risultati raggiunti. Occorre prevedere anche prove graduate e/o assimilabili a quelle del percorso della classe.

Nel PEI vanno indicati i percorsi formativi interni ed esterni alla scuola a cui parteciperà lo studente con disabilità, compresi gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento attento alle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie.

Al fine di strutturare il percorso di PCTO in coerenza con il profilo di funzionamento del ragazzo disabile occorre prevedere che il PEI contenga:

- l'adozione di strategie e metodologie didattiche più rispondenti al profilo dello studente;
- impegno orario organizzato prestando attenzione ai ritmi di lavoro e di adattamento al nuovo ambiente (non escludere, almeno all'inizio, la presenza del docente di sostegno);
- l'individuazione delle aree su cui definire le competenze da far acquisire nel percorso di PCTO (competenze di base, competenze tecnico-professionali, competenze trasversali che vanno declinate in capacità diagnostiche, relazionali e di fronteggiamento).

FASI DEL PROGETTO DI PCTO

- valutazione delle capacità e abilità pre-lavorative in base al sistema ICF;
- analisi del luogo di lavoro;
- definizione del progetto professionale ricordando che il numero di ore da far svolgere agli studenti disabili va calcolato in base alle finalità e agli obiettivi previsti nei PEI;
- valutazione degli obiettivi formativi.

Allegato:

PAI a.s. 2023-24.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il primo e il secondo collaboratore del DS hanno il compito di sostituire il DS in sua assenza e curare tutto ciò che riguarda i rapporti interni all'istituto con i docenti e gli educatori, con i responsabili delle scuole annesse ed il responsabile del Convitto e Semiconvitto, con le famiglie e gli studenti, sovrintende al funzionamento delle strumentazioni tecnologiche in dotazione dell'istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali seguono le diverse aree deliberate dal Collegio unificato dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico. Le Funzioni Strumentali dell'istituto sono:

- area Studenti con Bisogni Educativi Speciali;

- area Orientamento in entrata Liceo;

- area Orientamento in entrata Primo Ciclo;

- area Successo formativo degli Studenti;

- area Comunicazione.

RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

1. Presiedono e verbalizzano le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne possono richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'Ordine del giorno.

2. Coordinano la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a: definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo.

3. Raccolgono le proposte di acquisto di materiale didattico.

4. Raccolgono le proposte da inviare alle Funzioni Strumentali sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica.

5. Raccolgono le proposte di attività integrative curricolari ed extracurricolari e di progetti.

6. Curano l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro.

REFERENTI DI PLESSO

Essi hanno il compito di coordinare le attività ordinarie delle singole scuole e squadre, segnalare le situazioni di criticità al DS e/o ai suoi collaboratori, seguire la tempistica di pubblicazione di circolari e avvisi per le famiglie e per i docenti in base al Piano Annuale delle Attività, filtrare le richieste delle famiglie, degli/lle studenti/sse e dei convittori/trici.

RESPONSABILI DI LABORATORIO E DELLA BIBLIOTECA

Assicurano la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati. Segnalano alla Dirigenza i disservizi e inoltrano richieste al Commissario Straordinario su proposta dei rispettivi Dipartimenti. Curano il rispetto delle norme del Regolamento di Sicurezza dei rispettivi Laboratori/aule.

ANIMATORE DIGITALE

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano dal Collegio dei Docenti e cura l'aggiornamento del sito web della scuola.

RESPONSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE

1. Coordina e gestisce il Servizio di prevenzione e Protezione;

2. Collabora con il RDS e il Medico Competente alla valutazione dei rischi e alla redazione del DVR;

3. Programma con il medico competente le attività di sorveglianza sanitaria;

4. Coordina con il RDS e la DSGA le attività di formazione e informazione ai lavoratori;

5. Organizza con il RDS le simulazioni di evacuazione.

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Organo di governo delle scuole annesse

1.Elabora ed adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto.

2. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

3. Adotta il regolamento interno dell'Istituto.

4. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola.

5. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

6. Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe.

7. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi.

8. Sentito il Collegio dei docenti, delibera per l'aspetto didattico le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.

9. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti.

10. Approva il PTOF elaborato dal Collegio Unificato dei Docenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo di governo del convitto

1. Esamina e approva il Bilancio di previsione del Convitto;

2. Cura che tutte le spese siano mantenute nei limiti del bilancio;

3. Stabilisce la retta annuale di convittori e semiconvittori;

4. Delibera sugli affari che riguardano l'andamento amministrativo del Convitto, l'organizzazione e il funzionamento dei suoi servizi, la conservazione e l'incremento dl suo patrimonio;

5. Ha la vigilanza, tramite consigliere delegato, sull'andamento del Convitto e sulle questioni di qualsiasi natura affidate al DSGA;

6. Delibera il bilancio di previsione e il conto consuntivo;

7. Delibera le alienazioni e gli acquisti di immobili;

8. Delibera le locazioni;

9. Delibera le accensioni di debiti.

ORGANO DI GARANZIA

Delibera sulle violazioni del regolamento da parte dei convittori e semiconvittori qualora venga fatto ricorso avverso le delibere dei consigli di classe o del collegio di vigilanza educativa.

COLLEGI DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI

I docenti delle scuole annesse, per deliberare su tematiche specifiche si riuniscono in: Collegio del I ciclo e Collegio del Liceo. Gli educatori si riuniscono nel Collegio Educativo. Per deliberare sull'organizzazione generale e sul PTOF le rispettive componenti si riuniscono nel Collegio Unificato dei Docenti e degli Educatori.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

1. Individua i criteri per la valutazione dei docenti.

2. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

1. Presiedono il Consiglio di Classe nelle riunioni previste dal Piano delle Attività in assenza del Dirigente Scolastico.

2. Coordinano l'attività del Consiglio di Classe e riferiscono ai genitori e agli studenti quanto è emerso nell'incontro riservato ai Docenti.

3. Presiedono le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvedono ad illustrare la programmazione didattico-educativa della classe.

4. Verbalizzano le sedute del proprio Consiglio.

5. Tengono i contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referenti e Coordinatori del Consiglio di Classe.

6. Prendono visione dei verbali delle Assemblee di Classe, intervengono personalmente con gli studenti per la soluzione di eventuali problemi ordinari e riferiscono al coordinatore di plesso e/o al Dirigente Scolastico le situazioni rilevanti.

7. Controllano periodicamente (almeno una volta al mese) le assenze e i ritardi degli studenti, le relative giustificazioni, provvedono a far regolarizzare situazioni sospese (eventuali assenze non giustificate e simili). Qualora ne rilevino l'opportunità, d'intesa col Dirigente Scolastico, provvedono a convocare le famiglie per segnalare assenze, ritardi e/o presenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno.

8. Controllano che l'importo totale dei libri di testo adottati non superi il tetto massimo di spesa fissato dal Ministero.

9. Coordinano la progettazione del percorso di PCTO nell'ultimo triennio del Liceo.

COLLEGIO DI VIGILANZA EDUCATIVA

Composto dal Rettore, dal coordinatore del settore Convitto e Semiconvitto e da alcuni educatori, delibera sulle violazioni del regolamento da parte dei convittori e semiconvittori.

COORDINAMENTO ATTIVITA' DEI PCTO

1. Coordina le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

2. Progetta interventi integrati con enti e istituzioni esterni alla scuola.

3. Organizza conferenze di esperti di categoria.

4. Promuove e gestisce i rapporti con Enti presenti nel territorio.

RSU

E' il soggetto titolare della contrattazione integrativa a livello di Istituto.

RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

- Ha accesso a tutti gli ambienti di lavoro;

- Deve essere consultato in merito alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi;

- Deve essere interpellato sulla nomina del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione ed

anche sulle attività di prevenzione antincendio, di primo soccorso, e del medico competente;

- Deve essere consultato riguardo l'organizzazione della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;

- Visiona le informazioni e documentazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi nonché verifica le misure di prevenzione di tali rischi;

- Riceve informazioni sugli interventi effettuati dai servizi di vigilanza e formula osservazioni in merito;

- Favorisce l'indicazione e l'attuazione di norme preventive adeguate a tutelare la salute e l'integrità fisica dei dipendenti;

- Partecipa alla riunione periodica;

- Riferisce al DS in merito ai rischi riscontranti nell'ambito della sua attività;

- Propone interventi riguardo le attività di prevenzione;

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Sovrintende ed organizza con autonomia operativa i servizi generali e amministrativi e ogni altra funzione attribuita dall'art. 46 del C.C.N.L. Scuola 2006-2009, quale attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Assicura, altresì, la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con la elaborazione di approfondimenti e la partecipazione a gruppi di lavoro di volta in volta costituiti. Verbalizza le sedute del CDA e del Commissario Straordinario.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo e il secondo collaboratore del DS hanno il compito di sostituire il DS in sua assenza e curare tutto ciò che riguarda i rapporti interni all'istituto con i docenti e gli educatori, con i responsabili delle scuole annesse ed il responsabile del Convitto e Semiconvitto, con le famiglie e gli studenti, sovrintende al funzionamento delle strumentazioni tecnologiche in dotazione dell'istituto.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali seguono le seguenti diverse aree: BES Orientamento in entrata Liceo Orientamento in entrata Primo ciclo Comunicazione Successo formativo Studenti	5
Capodipartimento	1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'Ordine del giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a: □ definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; □ individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di	10

	valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico. 4. Raccoglie le proposte da inviare alla Funzione Strumentale P.T.O.F. sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. 5. Raccoglie le proposte di attività integrative curricolari ed extracurricolari e di progetti da sottoporre alla Commissione Documenti Strategici. 6. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro.	
Responsabile di plesso	Essi hanno il compito di coordinare le attività di routine delle singole scuole e squadre, segnalare le situazioni di criticità al DS e/o al suo collaboratore principale, seguire la tempistica di pubblicazione di circolari e avvisi per le famiglie e per i docenti in base al Piano annuale, filtrare le richieste delle famiglie, degli studenti e dei convittori/trici.	4
Responsabile di laboratorio	Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati. Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste al Commissario Straordinario su proposta dei rispettivi Dipartimenti. Cura che siano rispettate le norme del Regolamento di sicurezza dei rispettivi Laboratori/aule.	10
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1

RSPP	1. Coordina e gestisce il Servizio di prevenzione e Protezione 2. Collabora con il RDS e il medico competente alla valutazione dei rischi e alla redazione del DVR 3. Programma con il medico competente le attività di sorveglianza sanitaria 4. Verifica i sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza installate nell'istituto 4. Coordina con il RDS e la DSGA le attività di formazione e informazione ai lavoratori 5. Organizza con il RDS le simulazioni di evacuazione 6. Riunisce almeno una volta l'anno lo staff dirigenziale (DS, medico competente nei casi previsti e RLS) per relazionare sul DVR, nonché sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale scolastico .	1
Commissario Straordinario	Organo di governo delle scuole annesse 1.Elabora ed adotta gli indirizzi generali e determina le fonti di autofinanziamento dell'Istituto. 2. Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. 3. Adotta il regolamento interno dell'Istituto. 4. Procede all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola. 5. Decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. 6. Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe. 7. Indica i criteri generali relativi all'assegnazione delle classi. 8. Sentito il Collegio dei docenti,	1

	delibera per l'aspetto didattico le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze. 9. Definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei docenti.	
Consiglio di Amministrazione	Organo di governo del convitto 1. Esamina e approva il Bilancio di previsione del Convitto 2. Cura che tutte le spese siano mantenute nei limiti del bilancio 3. Stabilisce la retta annuale di convittori e semiconvittori 4. Delibera sugli affari che riguardano l'andamento amministrativo del Convitto, l'organizzazione e il funzionamento dei suoi servizi, la conservazione e l'incremento dl suo patrimonio 5. Ha la vigilanza, tramite consigliere delegato, sull'andamento del Convitto e sulle questioni di qualsiasi natura affidate al DSGA 6. Delibera il bilancio di previsione e il conto consuntivo 7. Delibera le alienazioni e gli acquisti di immobili 8. Delibera le locazioni 9. Delibera le accensioni di debiti	6
Organo di Garanzia	Delibera sulle violazioni del regolamento da parte dei convittori e semiconvittori qualora venga fatto ricorso avverso le delibere dei consigli di classe o del collegio di vigilanza educativa	6
Collegi dei docenti e degli educatori	I docenti delle scuole annesse, per deliberare su tematiche specifiche si riuniscono in: collegio del I ciclo e collegio del Liceo. Gli educatori si riuniscono nel Collegio educativo. Per deliberare sull'organizzazione generale e sul PTOF le rispettive componenti si riuniscono nel Collegio Unificato dei Docenti e degli Educatori.	144

Comitato per la valutazione dei docenti	1. Individua i criteri per la valutazione dei docenti. 2. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.	5
Coordinatori dei Consigli di Classe	1. Presiede il Consiglio di Classe nelle riunioni previste dal Piano delle Attività in assenza del Dirigente Scolastico. 2. Coordina l'attività del Consiglio di Classe e riferisce ai genitori e agli studenti quanto è emerso nell'incontro riservato ai Docenti. 3. Presiede le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvede a illustrare la programmazione didattico educativa della classe. 4. Verbalizza le sedute del proprio Consiglio. 5. Distribuisce le valutazioni di fine periodo ed infraquadrimestrali agli studenti le cui famiglie non hanno accesso al registro elettronico, le ritira controfirmate dai genitori e le consegna alla Segreteria Didattica. 6. Tiene i contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referente e Coordinatore del Consiglio di Classe. 7. Prende visione dei verbali delle Assemblee di Classe, interviene personalmente con gli studenti per la soluzione di eventuali problemi ordinari e riferisce al coordinatore di plesso e/o al Dirigente Scolastico le situazioni rilevanti. 8. Controlla periodicamente (almeno una volta al mese) le assenze e i ritardi degli studenti, le relative giustificazioni, provvede a far regolarizzare situazioni sospese (eventuali	52

	assenze non giustificate e simili). Qualora ne rilevi l'opportunità, d'intesa col Dirigente Scolastico, provvede a convocare le famiglie per segnalare assenze, ritardi e/o presenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno. 9. Controlla che l'importo totale dei libri di testo adottati non superi il tetto massimo di spesa fissato dal Ministero. 10. Nell'ultimo triennio del Liceo si rapporta con il referente dei PCTO per ogni iniziativa o progettazione al riguardo.	
Collegio di vigilanza educativa	Delibera sulle violazioni del regolamento da parte dei convittori e semiconvittori	6
Coordinamento attività di PCTO	1. Coordina le attività dei progetti PCTO e gli stage. 2. Progetta interventi integrati con enti e istituzioni esterni alla scuola. 3. Organizza conferenze di esperti di categoria. 4. Promuove e gestisce i rapporti con Enti presenti nel territorio.	1
RSU	E' il soggetto titolare della contrattazione integrativa a livello di Istituto.	5
RLS	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Ha accesso a tutti gli ambienti di lavoro; Deve essere consultato in merito alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi; Deve essere interpellato sulla nomina del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione ed anche sulle attività di prevenzione antincendio, di primo soccorso, e del medico competente; Deve essere consultato riguardo l'organizzazione della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti; Visiona le informazioni e documentazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi nonché verifica le misure di	1

	prevenzione di tali rischi; Riceve informazioni sugli interventi effettuati dai servizi di vigilanza e formula osservazioni in merito; Favorisce l'indicazione e l'attuazione di norme preventive adeguate a tutelare la salute e l'integrità fisica dei dipendenti; Partecipa alla riunione periodica; Riferisce al DS in merito ai rischi riscontranti nell'ambito della sua attività; Propone interventi riguardo le attività di prevenzione;	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti fanno attività di insegnamento e di potenziamento finalizzato all'inclusione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Supporto BES	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza e potenziamento finalizzato all'inclusione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno nelle classi Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento e potenziamento finalizzato all'orientamento e all'inclusione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione	2
A024 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza, coordinamento, potenziamento finalizzato all'internazionalizzazione della scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	Docenza e potenziamento finalizzato all'inclusione e al successo scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Coordinamento attività di PCTO e docenza di Educazione Civica-sez. Diritto. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ed organizza con autonomia operativa i servizi generali e amministrativi e ogni altra funzione attribuita dall'art. 46 del C.C.N.L. Scuola 2006-2009, quale attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Assicura, altresì, la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con la elaborazione di approfondimenti e la partecipazione a gruppi di lavoro di volta in volta costituiti. Verbalizza le sedute del CDA e del Commissario Straordinario.
Ufficio protocollo	Nell'ambito dell'ufficio del Rettore, Area Sindacale-Giuridica, gestione Affari Generali, –Assemblee Sindacali, Sciopero l'assistente amministrativo addetto i gestisce le circolari interne del convitto, semiconvitto, scuole e ATA, convocazione, gestione e trascrizione dell'attività degli Organi Collegiali, convocazione Consiglio di Amministrazione, supporto al Consigliere delegato per atti riguardanti il Convitto e semiconvitto, digitazione atti prodotti dal Rettore, gestione del protocollo riservato e del fascicolo personale Rettore, gestione denunce, furti e smarrimento, gestione delle attività di natura sindacale, di quelle inerenti l'area tecnico-giuridico-legale e di tutti gli adempimenti connessi. Protocollo: Nell'ambito dell'ufficio gestione Protocollo l'assistente amministrativo si occupa della tenuta e della gestione del protocollo informatizzato, della gestione e della pubblicazione all'Albo dell'istituto, compreso albo on line, degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione. Circolari e

	comunicazioni e trasmissione a sistema dei dati relativi allo sciopero. .
Ufficio acquisti	Nell'ambito dell'ufficio gestione Contabilità e Bilancio l'assistente amministrativo si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio), della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza U.E., M.I.U.R., REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali. Attendono altresì, sulla base delle direttive del Rettore-Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Direttore SGA, alla predisposizione e all'attuazione del Programma Annuale e delle relative modifiche per la gestione scuole e del bilancio e delle relative variazioni per la gestione Convitto, del Conto Consuntivo scuole e Convitto, degli impegni liquidazio¬ni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate, tenuta c/c postale scuole, tenuta c/c postale amministrazione del Convitto, tenuta registro cassa convittori e controllo pagamento delle rette. Si occupano altresì dei TFR, delle pratiche INPDAP (riscatti, ricongiunzioni, ricostruzioni di carriera, pratiche pensionistiche, ecc.) in collaborazione con l'ufficio personale. Gestione deposito spese personali alunni convittori e del deposito della cauzione per eventuali danni causati dai Convittori. Gestisce le fasi istruttorie relative all'approvvigionamento e agli acquisti in collaborazione con i docenti ed il personale, in particolare: Collabora con i coordinatori delle aree di progetto in merito alla formulazione dei preventivi e nell'acquisto dei materiali necessari.
Ufficio per la didattica	1. Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni studenti Gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti studenti - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche -Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e

	procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri -Esoneri educazione fisica Denunce infortuni studenti - Pratiche portatori di handicap e BES Collaborazione docenti per monitoraggi relativi agli studenti - Tasse scolastiche - Esami di qualifica e di Stato – Supporto alla gestione stages- Gestione SIDI studenti. 2. Organi Collegiali della scuola, elezioni ed atti relativi. 3. Gestione registro elettronico: inserimento dati, passwords docenti e genitori, verifiche. 4. Comodato libri di testo. 5. Supporto rilevazioni INVALSI. 6. Supporto amministrativo. 7. Supporto Alternanza Scuola Lavoro e Tirocini estivi e di orientamento. 8. Supporto Organizzazione Viaggi d'istruzione, scambi soggiorni studio.
Ufficio per il personale A.T.D.	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed ATA. Svolge i seguenti compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e ARGO, stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP, U.S.T. e U.S.R. Gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale.
Ufficio Magazzino	Nell'ambito dell'ufficio gestione Magazzino e Patrimonio l'assistente amministrativo si occupa della gestione

patrimoniale, della tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, degli inventari dei beni di proprietà della Provincia e della tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico provvedendo all'approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni alimentari e sanitario e dei materiali di cancelleria. Tiene rapporti con i responsabili dei laboratori, in merito alle richieste di materiale per le esercitazioni, nonché facilitare l'approvvigionamento del materiale stesso. Gestisce la manutenzione delle attrezzature, delle macchine, degli arredi, organizzando il lavoro dei tecnici in ordine alle necessità ed alle richieste. Effettua i collaudi delle apparecchiature acquistate, verificandone, insieme ai componenti della commissione collaudo la rispondenza alle necessità didattiche, nonché alla normativa vigente in materia di sicurezza. Comunicazione alla Provincia di Perugia on-line tramite il servizio attivo della provincia di eventuali richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile del Convitto su segnalazione del personale addetto alla manutenzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=atv
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=atv
Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA ASSISTITA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Contrasto alla violenza assistita" si pone l'obiettivo di strutturare azioni coordinate su questo tema sia per affermare una cultura della prevenzione, sia per valorizzare le esperienze positive che sono presenti a livello locale e che costituiscono un prezioso esempio di buone prassi. Ciò consente di approcciare il fenomeno in modo globale e di garantire una maggiore efficacia dell'azione preventiva, di realizzare e attivare una rete di soggetti che intervengono a vario titolo nell'ambito della violenza assistita sui minori, di attivare azioni formative mirate e rivolte agli

operatori presenti nei principali luoghi educativi, basati su un'ottica ed una metodologia condivisa, integrata e multidisciplinare assicurando un'ampia partecipazione di tutti gli operatori.

Denominazione della rete: Convenzione Istituto "Confucio" dell'Università degli studi di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si pone l'obiettivo di creare due classi di esperienza della lingua cinese presso il Convitto Nazionale "Principe di Napoli" fornendo un docente volonatrio di madrelingua cinese.

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento con l'Università degli Studi

di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione si pone l'obiettivo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi. I soggetti interessati promuoveranno tirocini di formazione e orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico.

Denominazione della rete: Rete "Scuole per la salute"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede di coordinare e armonizzare le iniziative nelle scuole aderenti per la promozione della salute, nella sua specificità.

Denominazione della rete: Convenzione "Frutta e verdure nelle scuole"

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner di convenzione

nella rete:

Approfondimento:

Il programma "Frutta e verdura nelle scuole", che ha come destinatari gli alunni della scuola primaria, prevede la fornitura e la distribuzione gratuita ed assistita di prodotti frutticoli ed orticoli. La strategia nazionale del progetto individua nei docenti le figure fondamentali per stimolare, attraverso l'azione didattica ed educativa, l'assunzione da parte degli alunni di frutta e verdura fresca al fine di promuovere abitudini alimentari sane e miranti a combattere la crescente obesità nei bambini.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Perugia - Dipartimenti di Matematica e Informatica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

Il dipartimentoi di Matermatica e Informatica e il Liceo si impegnano a collaborare per l'organizzazione didattica e scientifica del "Liceo Matematico". In questo percorso saranno approfonditi argomenti di matematica con collegamenti interdisciplinari ad altre materie. Sarà inoltre dato rilievo ad argomenti che colleghino la cultura scientifica a quella umanistica.

Denominazione della rete: Erasmus PLUS - Rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è composta da un gruppo di 19 scuole umbre di diverso ordine e grado e si propone di attuare iniziative comuni relative alla sostenibilità nei diversi ambiti proposti dall'Agenda 2030. All'interno della rete è stato avviato, già da 3 anni, un progetto Erasmus + che prevede mobilità di breve e lunga durata in Paesi esteri per progetti di studio individuali o di gruppo. All'interno del

progetto è prevista anche la formazione dei docenti in modalità "job shadowing" o di corsi strutturati.

Denominazione della rete: Convenzione con INPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'INPS ha sottoscritta una convenzione con il Convitto che prevede il programma di accoglienza di studenti, figli o orfani ed equiparati degli iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali, dei Pensionati utenti della Gestione Dipendenti pubblici, degli Iscritti alla Gestione Magistrale e degli iscritti alla Gestione Postelegrafonici, risultati assegnatari del beneficio in relazione ai bandi precedenti, per n. 7 semiconvittori.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inglese Livello B2

Acquisizione competenze linguistiche livello B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi borderline

Due cicli formativi in presenza: uno per il I ciclo e uno per il II ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati I e II ciclo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DSA nell'ambito linguistico

Due cicli formativi in presenza: uno per il I ciclo e uno per il II ciclo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati I e II ciclo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica della Matematica

Come progettare una didattica efficace della matematica attraverso corsi che si propongono di accompagnare i docenti con informazioni teoriche ed esempi pratici, utili a individuare la strategia più adatta da adottare in base alle specifiche classi di appartenenza. I corsi sono strutturati sui traguardi disciplinari di matematica distinti per ogni classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'italiano

Formazione in presenza per docenti del Liceo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Incontri olimpici per docenti di Matematica

Formazione in presenza su temi trattati nelle Olimpiadi della Matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti non specializzati nominati su posto di sostegno

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti nominati su posto di sostegno e non specializzati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso CLIL- linguistico e/o metodologico didattico

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti in possesso dei requisiti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Attività motivazionali per lo staff e team building

Lavori di gruppo del personale inserito nello staff del Ds per

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale

Uso delle calcolatrici scientifiche grafico-simboliche nella didattica della Matematica e della Fisica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Obiettivi - Acquisire una comprensione di base di cosa sia l'Intelligenza Artificiale. - Esaminare come l'Intelligenza Artificiale possa essere applicata in un contesto didattico, sia in qualità di amplificatore della creatività sia come strumento di personalizzazione dei percorsi di apprendimento. - Comprendere come sia possibile semplificare molte attività quotidiane dei docenti grazie agli strumenti di Intelligenza Artificiale. - Imparare a usare uno dei principali strumenti di Intelligenza Artificale diffuso oggi, ChatGPT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Filosofia della mente

Comprensione dei meccanismi della conoscenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di filosofia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Editing

Questo è un corso dedicato a chi vuole capire come si edita un testo. In altre parole, quindi, è un corso dedicato a chi vuole capire come leggere in un certo modo e con un certo sguardo. Perché prima di mettere le mani su un'opera, che sia l'incipit di un romanzo o un racconto breve, è necessario sapere quello che si fa e dove si vuole andare. Come il chirurgo che studia medicina, il meccanico che conosce il motore dell'utilitaria in panne, l'idraulico che sistema in un minuto la perdita in bagno. L'editing è sempre una conseguenza: prima di tutto si legge, poi vediamo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione classi difficili

Negli ultimi anni i comportamenti e gli atteggiamenti degli alunni sono diventati spesso più problematici e sfaccettati, soprattutto nelle scuole secondarie, dove alcuni comportamenti degli allievi preadolescenti e adolescenti rappresentano talvolta una fonte di preoccupazione per i docenti. La preoccupazione degli insegnanti nel constatare la frequenza di comportamenti problematici negli allievi, la loro imprevedibilità, l'aggressività, uniti alla consapevolezza che se mal gestiti rischiano di ingenerare reazioni violente, sollecitano sempre di più una richiesta di aiuto e di consulenza pedagogica e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scrittura creativa

Didattica laboratoriale sulla costruzione di un testo narrativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di lettere
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alunni plusdotati, ad alto potenziale nella scuola

Il corso ha l'obiettivo di formare i docenti relativamente all'individuazione e gestione di alunni plusdotati iscritti alle scuole annesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti delle scuole annesse e gli educatori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Simulazione della gestione degli atti amministrativi con la segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	normativa riguardante le norme per la preparazione e somministrazione dei pasti
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzie individuate tramite avviso pubblico

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzie formative

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Agenzie formative	

Approfondimento delle tematiche relative alla propria mansione di lavoro.

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Miur	

Approfondimento delle tematiche relative alla propria mansione di lavoro.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur o Agenzie Formative

Progettazione degli interventi in risposta ai bandi

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Frontiera lavoro

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La gestione dei beni nei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola